



**LINEE GUIDA PER LA STANDARDIZZAZIONE  
E LO SCAMBIO INFORMATICO DEI DATI  
IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**

**ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

segreteria regionale lavori pubblici  
Servizio protezione civile

Le presenti Linee guida sono state elaborate dalla Segreteria Regionale ai Lavori Pubblici – Servizio Protezione Civile – Ufficio Previsione Prevenzione e Superamento emergenza.

Coordinamento delle attività  
*Nicola Salvatore*

Direzione tecnica  
*Riccardo Rossi*

Realizzazione  
*Davide De Min*  
*Pierpaolo Turcato*

Collaborazione di  
*Alberto Massaro*  
*Maurizio Mazzonetto*  
*Patrizia Miniutti*

Contributo di  
*Direzione Sistema Informatico*  
*U. P. Sistema Informativo*  
*Territoriale e Cartografia*

## Premesse

Con Deliberazioni n. 144/2002 e n. 573/2003 la Giunta Regionale ha emanato le prime linee guida relative alla redazione dei Piani comunali e provinciali in materia di Protezione Civile.

A seguito di quanto emerso dall'applicazione di queste normative in questo quinquennio, nonché dell'evoluzione, anche tecnologica avvenuta nel settore della protezione civile, si rende necessario definire ulteriori linee guida, in particolare per specificare meglio i contenuti informativi minimi dei piani, per definire gli standards informatici necessari a garantire lo scambio di informazioni tra i diversi Enti appartenenti al sistema regionale di Protezione Civile.

Tali maggiori specifiche si rendono necessarie anche a seguito dell'attività di validazione dei Piani Comunali svolta in questi anni da alcune Province, che hanno evidenziato una notevole disomogeneità nei dati raccolti per la redazione dei Piani Comunali.

Anche l'attivazione Centro Funzionale Decentrato, previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, comporta la necessità di definire nuove modalità di attivazione degli stati di attenzione, preallarme ed emergenza e delle azioni conseguentemente intraprese dei Sindaci.

## **Centro Funzionale Decentrato**

### **Considerazioni introduttive**

In attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione del Veneto sta predisponendo i provvedimenti per poter dar corso all'intesa con il Dipartimento Nazionale della protezione Civile necessaria per giungere all'attivazione del proprio Centro Funzionale Decentrato (di seguito "CFD").

Il Centro Funzionale regionale è un elemento costitutivo della rete dei Centri Funzionali per la gestione del "sistema di allertamento" nazionale distribuito ai fini di protezione civile ed è un componente fondamentale del sistema regionale di protezione civile.

Il compito della rete dei Centri Funzionali è quello di far confluire, concentrare e integrare tra loro:

- i dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti meteo-idro-pluviometriche, dalla rete radarmeteorologica nazionale nonché dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
- i dati territoriali idrologici, geologici e geomorfologici e quelli derivanti dai sistemi di monitoraggio delle frane;
- le modellazioni meteorologiche, idrologiche, idrogeologiche e idrauliche.

Una volta attivata tale rete i Centri Funzionali avranno la finalità di *“fornire un servizio continuativo per tutti i giorni dell’anno e, se del caso, su tutto l’arco delle 24 ore giornaliere che sia di supporto alle decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell’emergenza e che assolvano alle necessità operative dei sistemi di protezione civile”*.

Il CFD diventerà, una volta avviato, la struttura regionale responsabile, sia nella fase di previsione che nella fase di monitoraggio e sorveglianza, della valutazione della rilevanza degli eventi meteorologici attesi, dei possibili conseguenti effetti al suolo e del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone di allerta.

Il CFD diventerà, pertanto, la struttura tecnica di riferimento e di supporto per la gestione delle allerte determinate da fenomeni di natura idrogeologica, idraulica e valanghiva.

Il Centro Funzionale regionale è composto congiuntamente dall’ARPAV - Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio (di seguito “DST”), dalla Direzione Regionale Difesa del Suolo (di seguito “DS”) e dalla Segreteria Regionale Lavori Pubblici – Servizio di Protezione Civile (di seguito “SPC”) che assolve al compito di coordinamento e raccordo funzionale tra le tre strutture componenti. Esso è organizzato in tre differenti aree.

La prima area è dedicata alla raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati rilevati nel territorio regionale, sia di tipo meteorologico che idropluviometrico ed è interamente di responsabilità dell’ARPAV - DST.

La seconda area è dedicata all’interpretazione e all’utilizzo integrato dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli di previsione meteo e dai modelli matematici, finalizzati alla produzione degli scenari degli effetti indotti dalle condizioni meteorologiche. Essa è di responsabilità dell’ARPAV - DST per quanto riguarda la produzione degli scenari meteo e la determinazione degli scenari relativi al rischio valanghe, mentre è della Direzione Regionale Difesa del Suolo per quanto riguarda la produzione degli scenari relativi al rischio idrogeologico ed idraulico.

La terza area è dedicata alla gestione del sistema di scambio informativo e garantisce il funzionamento dei sistemi di comunicazione, l’interscambio dei dati, anche in forma grafica, e la messaggistica tra i Centri Funzionali. La responsabilità della terza area funzionale è del Servizio Protezione Civile che ha l’onere di mantenere i rapporti con le altre strutture di protezione civile, regionali e statali, ivi compresi i CFD delle altre regioni e di diffondere i documenti predisposti dal CFD.

Il Centro Funzionale Decentrato, costituito in questa prima fase per il rischio idrogeologico, idraulico e valanghivo potrà divenire, in un prossimo futuro, una "struttura multirischio" per la gestione delle allerte regionali connesse ad ulteriori tipologie di rischio, quali sismico, industriale, chimico, ondate di calore ed idrico.

### **Le funzioni del CFD nelle due fasi del sistema di allertamento**

Il CFD opererà sia in fase di previsione che in fase di monitoraggio e sorveglianza, costituendo il sistema di allerta regionale per quanto concerne il rischio idrogeologico, idraulico e valanghivo.

È opportuno evidenziare che il CFD, nell'esercizio di tali compiti e funzioni - ed in particolar modo nelle situazioni di emergenza, rappresenta ed organizza all'interno del sistema regionale di protezione civile la funzione 1 (funzione di supporto tecnica scientifica e di pianificazione) prevista dal metodo Augustus.

### **Prodotti**

Ai fini delle procedure per le allerte di protezione civile, dei diversi documenti informativi che verranno emanati dal CFD, assumono particolare rilevanza i seguenti:

<b>Procedura</b>	<b>Documenti informativi</b>
Procedura per le allerte di protezione civile per il <b>rischio idrogeologico ed idraulico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Messaggio informativo;</li><li>- Avviso di condizioni meteorologiche avverse;</li><li>- Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica;</li><li>- Aggiornamento dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse;</li><li>- Bollettino di nowcasting;</li><li>- Aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica;</li><li>- Avviso di cessata criticità idrogeologica ed idraulica.</li></ul>
Procedura per le allerte di protezione civile per il <b>rischio valanghivo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Avviso di criticità valanghe;</li><li>- Aggiornamento dell'avviso di criticità valanghe;</li><li>- Avviso di cessata criticità valanghe.</li></ul>

### **Procedura sperimentale per le allerte di protezione civile per il rischio idrogeologico ed idraulico**

Il CFD - ARPAV - DST - Centro Meteorologico di Teolo sulla base delle proprie previsioni meteorologiche a scala regionale quando ritenga ragionevole evidenziare o segnalare particolari condizioni meteorologiche (in atto o previste) di rilevanza non tale da richiedere l'emissione dell'avviso meteo regionale ma comunque tali da richiedere un maggior dettaglio rispetto al bollettino Meteo Veneto, predispone il messaggio informativo.

Il CFD - ARPAV - DST - Centro Meteorologico di Teolo ogni qualvolta le condizioni meteorologiche fanno presagire un peggioramento della situazione (in atto o prevista), tale da causare potenziali cause di disagio e di criticità per il territorio regionale secondo prefissate combinazioni di intensità e probabilità di accadimento per determinate tipologie di evento, predispone l'avviso di condizioni meteorologiche avverse.

All'emissione dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse (ovvero anche in assenza di esso) il CFD - DS valuta gli scenari di rischio attesi e, sulla base della classificazione del territorio regionale in zone di allerta e delle relative soglie, si esprime sui livelli di criticità raggiungibili in ciascuna di esse, dichiarando le proprie valutazioni in un avviso di criticità idrogeologica ed idraulica.

Il CFD - SPC diffonde:

- ✓ il messaggio informativo agli Uffici Territoriali del Governo e alle Province;
- ✓ gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse e gli avvisi di criticità idrogeologica e idraulica alle componenti e alle strutture operative del sistema regionale di protezione civile, nonché agli altri soggetti pubblici e privati con i quali intercorrono relazioni funzionali in materia di protezione civile.

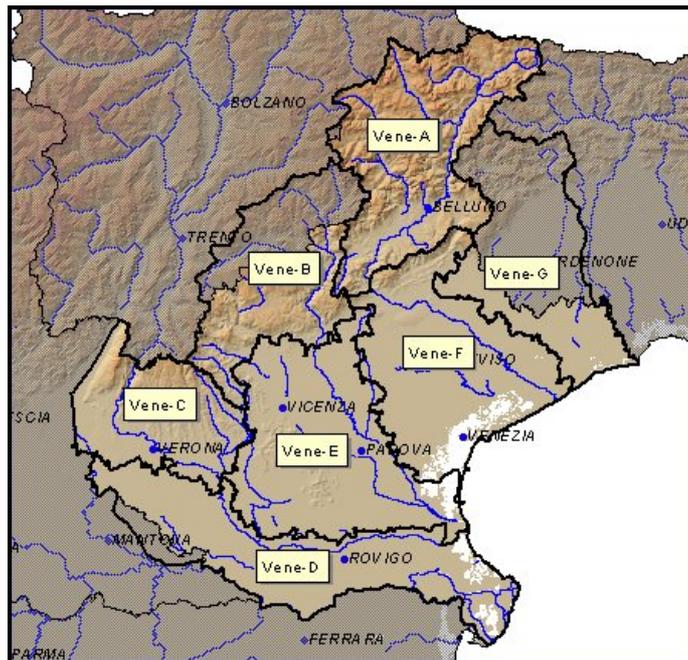
### **Suddivisione del territorio regionale in “Zone di Allertamento”**

Nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione ai fini del rischio idrogeologico ed idraulico, la Regione Veneto è stata suddivisa in Zone di Allerta, cioè ambiti territoriali ottimali caratterizzati da una risposta meteo-idrologica omogenea in occasione dell'insorgenza di una determinata tipologia di rischio.

Tenuto conto degli Indirizzi Operativi della Direttiva del PCM 27 febbraio 2004 e, recependo la proposta elaborata dall'Arpa Piemonte in collaborazione col Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, si è deciso di suddividere il territorio regionale in 7 Zone di Allertamento (Figura 4), denominate come in Tabella 1.

Le zone di allerta sono state identificate in funzione di diversi fattori come ad esempio le possibili tipologie di rischio presenti e le relazioni e i vincoli geologici, idrologici, idraulici, infrastrutturali, amministrativi e socio-ambientali tra i diversi ambiti territoriali e tra i diversi bacini. In futuro tale suddivisione potrà essere approfondita ed eventualmente ridefinita in base alle specifiche conoscenze del territorio e alle risultanze di specifici studi, nonché integrata a seconda di altri tipi di rischio.

<b>CODICE AREA</b>	<b>NOME AREA</b>
Vene-A	Bacino dell'Alto Piave
Vene-B	Bacino dell'Alto Brenta-Bacchiglione
Vene-C	Adige-Garda e Monti Lessini
Vene-D	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige
Vene-E	Bacino del Basso Brenta-Bacchiglione
Vene-F	Bacini del Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna
Vene-G	Bacini veneti del Livenza, Lemene e Tagliamento



### **Azioni conseguenti all'emanazione del messaggio informativo**

Le amministrazioni provinciali che ricevono il messaggio informativo, dopo averne valutato attentamente il contenuto, sono tenute ad informare, con un'informativa di sorveglianza, i comuni e le comunità montane che ricadono nel territorio di propria competenza.

Le Province dopo aver diramato l'informativa di sorveglianza ai soggetti destinatari sopra specificati, ne danno riscontro al SPC.

Le amministrazioni periferiche statali, gli enti locali e le società o enti gestori dei servizi pubblici essenziali, ricevuta l'informativa di sorveglianza provvedono alla attuazione delle misure cautelative e/o di salvaguardia indicate nell'informativa stessa, nonché all'attuazione delle misure previste nella propria pianificazione di emergenza.

### **Azioni conseguenti all'emanazione dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse**

Gli enti e le strutture tecniche che ricevono l'avviso di condizioni meteorologiche avverse, dopo averne valutato attentamente il contenuto, provvedono alla attuazione delle misure di salvaguardia indicate nella propria pianificazione di emergenza dichiarando, se lo ritengono opportuno, il passaggio allo stato di attenzione.

A seguito della divulgazione dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse, il CFD attiva, di norma, il presidio h 24 della propria Sala Operativa.

**Azioni conseguenti all'emanazione dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica**

All'adozione dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica da parte del Responsabile del CFD, la Regione del Veneto (con le strutture regionali in stato di attenzione) valuta l'eventuale attivazione del Co.R.Em. e la dichiarazione della pertinente livello di allerta del sistema regionale della protezione civile, come di seguito specificato.

Il Co.R.Em., una volta attivato, provvederà a diramare i messaggi di stato di allerta alle componenti ed alle strutture operative del sistema regionale della protezione civile, ivi compresi gli Enti Locali.

Il livello di allerta attivata potrà essere qualificata dal Co.R.Em., sulla base dei livelli di criticità indicati nell'avviso di criticità regionale per le diverse zone di allerta, come rappresentato nella seguente tabella.

CRITICITÀ	LIVELLO D'ALLERTA	DESCRIZIONE SCENARIO	MISURE OPERATIVE
Assente		Situazione di normalità	Cessazione della procedura di allerta eventualmente attivate
Ordinaria	<b><u>Stato di Attenzione</u></b>	Esso è generalmente conseguente ad eventi meteorologici, localizzati ed intensi, quali temporali accompagnati da fulmini, rovesci di pioggia e grandinate, colpi di vento, trombe d'aria e mareggiate, di incerta previsione. Tali fenomeni possono comportare danni non diffusi a scala comunale, ovvero situazioni di disagio per la popolazione quali l'allagamento di locali interrati, provvisoria interruzione della viabilità anche conseguente allo scorrimento superficiale delle acque piovane lungo le sedi stradali urbane ed extraurbane, ma anche effetti più significativi, quali allagamenti improvvisi, l'innescò di locali smottamenti superficiali, caduta di massi ed alberi, con una occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone, anche per folgorazione.	Richiede una reperibilità rinforzata in tutti i settori potenzialmente interessati e un più frequente scambio di notizie e informazioni. Gli EE.LL. delle aree interessate provvederanno a garantire la reperibilità dei componenti del COC e degli altri Centri di Coordinamento

Moderata	<u>Stato di Pre-allarme</u>	<p>Precipitazioni diffuse, intense e prolungate, con possibilità di conseguente sviluppo di fenomeni franosi localizzati specie nelle scarpate a ridosso della sede stradale. Livelli della rete idrografica in aumento con possibili fenomeni di esondazioni localizzate, anche in ambito urbano con potenziali conseguenze sulle attività che vi si svolgono. Possibilità di situazioni di disagio diffuse per la popolazione.</p> <p><b>Situazioni di disagio diffuse per la popolazione.</b></p>	<p>Richiede la reperibilità di tutte le forze di protezione civile e la predisposizione di tutti i mezzi e gli strumenti utili a fronteggiare l'evento atteso.</p> <p>Gli EE.LL. delle aree interessate provvederanno a garantire la reperibilità dei componenti del COC e degli altri Centri di Coordinamento. Gli EE.LL. provvederanno ad allertare il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile o le eventuali Associazioni convenzionate, nonché a predisporre, con immediatezza, tutti i mezzi e gli strumenti utili a fronteggiare l'evento atteso</p>
Elevata	<u>Stato di Allarme</u>	<p>Superamento dei livelli idrometrici critici lungo la rete idrografica principale e secondaria con conseguenti fenomeni di inondazione, specie in ambiti urbani in occasione di strozzature dell'alveo. Superamento dei livelli pluviometrici critici con conseguente sviluppo di fenomeni franosi specie nelle scarpate a ridosso della sede stradale. Possibili distacchi di scarpate instabili specie per quelle prospicienti la rete stradale. Superamento dei livelli nivometrici critici sui settori montuosi e collinari, con conseguenti gravi difficoltà di svolgimento delle fondamentali attività umane.</p> <p><b>Elevata propensione del territorio a subire dissesti e conseguente alta possibilità di situazioni di disagio per la popolazione.</b></p>	<p>Richiede l'attivazione di tutte le forze disponibili secondo le procedure previste dai piani di emergenza o secondo le direttive del Servizio Protezione Civile.</p> <p>Gli EE.LL. provvedono ad attivare le proprie Sale Operative, ad attivare il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile o le eventuali Associazioni convenzionate.</p> <p>Garantiscono il presidio e monitoraggio degli eventuali punti sensibili individuati nel proprio piano di emergenza</p>

Va notato che lo scenario di criticità ordinaria identifica non l'assenza di criticità estese ma bensì il livello base di situazione ordinaria, in cui le criticità possibili sono ritenute comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione.

I soggetti destinatari dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica che ricadono in una zona di allerta per la quale la criticità sia stata valutata almeno moderata, sono tenuti ad inviare una ricevuta, quale conferma di lettura dell'avviso, al C.F.D.

Le misure operative sopra indicate debbono ritenersi misure minime. Resta in capo alla responsabilità di ogni ente e strutture tecniche destinataria dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica e dei messaggi di allerta, valutarne attentamente il contenuto, provvedono alla attuazione delle misure di salvaguardia indicate nell'allerta, nella propria

pianificazione di emergenza o comunque suggerite da eventuali situazioni contingenti conosciute nel territorio di competenza, in aggiunta alle misure operative minime sopra richiamate

A seguito della divulgazione dell'avviso di criticità regionale, il CFD attiva il presidio h 24 della propria sala operativa e svolge le attività di costante monitoraggio dell'evento in corso.

Nel caso di eventi prolungati, Il CFD provvederà a diffondere, agli stessi soggetti destinatari del primo avviso, gli avvisi di aggiornamento meteo e di criticità regionali fino alla dichiarazione della cessazione delle condizioni di criticità sul territorio regionale. Nella fase di monitoraggio il CFD garantisce il supporto tecnico-scientifico al Co.R.Em. fornendo gli aggiornamenti sul fenomeno in corso.

Il Co.R.Em., sulla base delle informazioni ricevute dal CFD, provvede a fornire gli aggiornamenti sull'evento in corso alle componenti ed alle strutture operative del sistema regionale della protezione civile.

Nella tabella sopra riportata sono elencate le misure operative minime che le componenti del sistema regionale di protezione civile devono assumere in relazione al livello di criticità indicato per la zona di allerta in cui sono ricomprese.

#### **Azioni conseguenti all'emanazione dell'avviso di cessata criticità idrogeologica ed idraulica**

L'Avviso di cessata criticità idrogeologica ed idraulica viene trasmesso dal CFD - Servizio Protezione Civile agli stessi soggetti destinatari dell'ultimo aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica o del primo avviso, nel caso in cui a quest'ultimo non sia seguito alcun aggiornamento.

Quest'avviso dichiara la cessazione delle condizioni di criticità idrogeologica ed idraulica per l'intero territorio regionale e ad esso segue la conclusione della procedura di allerta in precedenza attivata.

#### **Procedura sperimentale per le allerte di protezione civile per il rischio valanghivo**

Tali procedure sono tutt'ora in corso di definizione e formeranno parte di un successivo documento.

### **Contenuti informativi minimi e standardizzazione dei Piani**

Le linee guida già emanate, riprendendo concetti ben noti nel campo della pianificazione di protezione civile, hanno sintetizzato la struttura tipica di un piano di protezione civile:

Il Piano, in particolare dovrà comprendere, tra l'altro:

- un'analisi del territorio con individuazione degli areali di rischio
- un'analisi delle risorse disponibili, ritenute utili ai fini di protezione civile
- il censimento degli elementi tipicamente vulnerabili
- l'individuazione di Aree di emergenza
- il modello organizzativo dell'Ente per far fronte all'emergenze di P.C.
- le procedure d'intervento attuate dall'Ente per fronteggiare eventi calamitosi

Risulta necessario, dopo questi anni di applicazione delle richiamate linee guida, uniformare ulteriormente i linguaggi e le procedure all'interno del complesso ed articolato Sistema Regionale di Protezione Civile.

In particolare si ritiene indispensabile definire il contenuto minimo informativo dei Piani di Protezione Civile sotto un duplice aspetto:

- quali oggetti censire: ossia quali risorse, quali edifici, quali scenari debbono essere ricompresi all'interno di un piano di protezione civile
- quali informazioni di dettaglio relativamente a tali oggetti debbano essere censite.

Risulta altresì necessario garantire la standardizzazione di tali dati al fine di permettere l'interscambio informatico degli stessi tra gli Enti del sistema.

Nel fascicolo allegato sono individuate le norme per la creazione della banca dati informatica che costituisce uno degli elementi base dei piani di protezione civile.

Le norme allegate definiscono criteri omogenei di catalogazione per quanto riguarda:

- Dati generali dei comuni
- Aree di emergenza
- Metodi di allertamento della popolazione
- Edifici e Opere infrastrutturali strategiche
- Edifici e Opere infrastrutturali rilevanti
- Strutture tattiche e sensibili
- Risorse attive
- Recapiti telefonici
- Scenari di rischio
- Modelli d'intervento

I dati individuati costituiscono la base informativa minima del Piano Comunale di Protezione Civile. In particolare i Comuni dovranno provvedere ad adeguare i propri piani di Protezione Civile indicando, per ogni categoria individuata i dati richiesti.

Nei fascicoli allegati sono illustrate, per ogni elemento, le voci di campo e il tipo di dato richiesto. Il Servizio Protezione Civile, al fine di facilitare il compito dei Comuni relativamente all'attività di pianificazione, ha predisposto una serie di files in formato \*.mdb (uno per ogni categoria di elementi da censire) per l'archiviazione e la gestione dei dati.

E' stato inoltre sviluppato, dal medesimo Servizio, un applicativo in ambiente Geomedia che consente una più facile gestione e georeferenziazione di tali dati. Tale applicativo, infatti, consente la creazione e gestione delle informazioni richieste in maniera semplificata, essendo già stati previsti, ad esempio, le icone, i simbolismi, ecc.

Va ricordato, peraltro, che tale applicativo viene fornito gratuitamente dalla Regione Veneto ai Comuni interessati, ai sensi della Legge Regionale 54/88 (per informazioni Unità Complessa e-government, Centro VEGA, Edificio Lybra Via Pacinotti 4 30170 Porto Marghera (VE) Tel. 0412792202-2156 Fax. 041 2792218 e-mail: [egovernment@regione.veneto.it](mailto:egovernment@regione.veneto.it)).

### **Georeferenziazione**

Come meglio indicato nel fascicolo allegato tutti i dati rilevati dovranno essere georeferenziati utilizzando il sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso Ovest.

### **Scenari**

Al fine di garantire uno studio territoriale omogeneo ed una rappresentazione standardizzata delle diverse analisi territoriali, sono stati riportati, in appendice, i diversi scenari di rischio che ogni Ente dovrà necessariamente esaminare. Resta inteso che laddove un rischio non sia presente in un territorio comunale l'Amministrazione locale, in sede di approvazione del Piano, provvederà a dare esplicitamente atto della sua insussistenza.

### **Risorse attive**

Il censimento delle risorse utili per fronteggiare eventuali calamità pone in capo ai Comuni, in sede di pianificazione, alcuni aspetti problematici, in particolare per ciò che concerne il numero delle risorse che debbono essere censite.

Già da diversi anni si è passati da un concetto di mero censimento delle risorse presenti ad un più dinamico concetto di "disponibilità delle risorse", intesa come reale fruibilità in caso di emergenza. In sostanza l'Ente non dovrà provvedere a censire tutte le risorse presenti sul proprio territorio comunale (quali, a solo titolo di esempio, i fornitori di materiali edili), ma dovrà individuarne un congruo numero, provvedendo piuttosto a concordare forme di collaborazione, anche a titolo gratuito, che garantiscano una maggior utilizzabilità di tale risorsa, ad esempio al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

La congruità del numero di risorse censite dipende da diversi fattori quali:

- la dimensione e l'estensione territoriale del Comune

- il numero complessivo di tali risorse presenti sul territorio
- gli scenari di rischio atteso
- la tipologia di risorsa *de quo*.

### **Personalizzazione del database**

L'elenco delle categorie, degli elementi e degli attributi di ognuno così come previsti nel fascicolo allegato sono da considerarsi minimi. Pertanto il set di files \*.mdb forniti, nonché il progetto in ambiente GeoMedia, sono stati predisposti in modo da permettere l'aggiunta di ulteriori dati e tematismi ritenuti utili dalle Amministrazioni redattrici dei Piani.

Se si presentasse tale necessità, si consiglia di contattare il Servizio Protezione Civile Regionale per concordare le modalità anche alla luce di alcuni parametri e limitazioni esistenti per il corretto funzionamento dell'applicazione.

### **Documentazione da tenere presso i Comuni**

L'informatizzazione di una parte significativa dei piani di protezione civile e la conseguente smaterializzazione dei dati, se da un lato consente una più efficace gestione e intercambiabilità degli stessi, dall'altro espone l'Amministrazione Comunale ad una serie di rischi che non vanno sottovalutati.

In particolare va attentamente valutata la vulnerabilità dei dati informatici (numero di computer sui quali risiedono i dati, utilizzabilità della Sala ove gli stessi sono ubicati, funzionamento della rete elettrica, ecc.) nonché la possibilità di poterli utilizzare durante le emergenze, fattore questo strettamente legato al numero di figure professionali delle quali può disporre il Comune in grado di utilizzare tali strumenti informatici.

Al fine pertanto di limitare tali rischi, si richiede ai Comuni di provvedere a stampare e custodire presso la sede del Centro Operativo Comunale una serie di cartografie che garantiscano un livello minimo di informazioni territoriali, nonché ad effettuare una copia del file \*.mdb che può essere utilizzato su qualsiasi personal computer dotato di Access.

In particolare il Comune avrà cura di custodire le seguenti stampe da predisporre su base ortofoto oppure Carta Tecnica Regionale (ogni comune dovrà valutare quale base utilizzare in modo da rendere più leggibile e intuitiva ogni stampa):

- Scenari di rischio (una stampa per ogni scenario) con indicazione degli edifici strategici e rilevanti nonché delle aree di emergenza
- Elenco delle risorse attive suddivise per classi.

La scala minima da utilizzare per tutte le stampe è 1:10.000. Si consiglia tuttavia di predisporre le stampe in scala 1:5.000 per quelle zone dove gli elementi censiti, o per la quantità o per le dimensioni, non risultano chiaramente rappresentate nella scala standard.

Ove le stampe risultino più di una per ricoprire l'intero territorio comunale, è necessario predisporre la stampa di un quadro d'unione in scala adeguata.

In ogni cartografia andranno indicati i confini amministrativi e la viabilità principale.  
Ogni elemento censito nelle stampe dovrà riportare il codice identificativo (ID).

### **Composizione COC**

Si richiede l'indicazione nominativa e i conseguenti recapiti telefonici dei responsabili delle funzioni previste dalla linee guida. Si ricorda che, specie per i comuni più piccoli, è possibile unificare sotto un unico responsabile più funzioni creando una sorta di macrofunzione.

La composizione del COC (referente ed eventuale vice referente) verrà riportata in apposita tabella, come illustrato nel fascicolo allegato.

### **Aggiornamenti**

Poiché il piano descrive un territorio ed un'organizzazione che sono in continuo cambiamento, risulta fondamentale che si provveda alla costante manutenzione di questo strumento.

Le precedenti Linee guida già prevedevano un aggiornamento annuale dei piani di protezione civile. Considerata la dinamicità che contraddistingue alcuni dati dei piani si ritiene opportuno modificare tale indicazione, per quanto concerne i dati:

- Risorse attive
- Recapiti telefonici

che dovranno essere aggiornati con cadenza semestrale.

Al fine di consentire la trasmissione dei dati aggiornati gli Enti provvederanno a inviare al Servizio Protezione Civile della Regione l'intero set di files \*.mdb e, per gli Enti che non utilizzano l'applicativo Geomedia, gli shape files di ogni classe.

Resta inteso che tali informazioni dovranno essere aggiornate anche prima della scadenza nel caso in cui vi siano rilevanti modifiche dei dati.

### **Trasmissione e interscambio dei dati**

I Comuni, successivamente alla validazione del proprio piano comunale, provvedono ad inviare il piano informatizzato al Servizio Protezione Civile della Regione e al Servizio Protezione Civile della propria Provincia su CD- Rom o DVD, secondo le seguenti modalità:

A – utenti che utilizzano applicativo Geomedia

I Comuni invieranno:

l'intero set di files \*.mdb

i files \*.pdf relativi a relazione e procedure operative

B – utenti che utilizzano altri programmi GIS

I Comuni invieranno:

l'intero di set dei files \*.mdb

gli shape files di ogni classe

i files \*.pdf relativi a relazione e procedure operative

## **Procedure – comunicazioni degli allertamenti**

L'esperienza maturata in questi anni dal sistema regionale di protezione civile, rende opportune alcune modifiche e specificazioni rispetto a quanto già definito con le precedenti linee guida.

In particolare, ad esempio nel caso della pianificazione comunale, le linee guida esistenti prevedono che le diverse notizie che pervengono al Comune dal territorio (segnalazioni di cittadini, fenomeni naturali in atto o previsti, raggiungimento di livelli di soglia, ecc.) vengano attentamente valutate da un "referente" dell'Amministrazione interessata. Il referente, a seguito dell'analisi effettuata, d'intesa con il Sindaco, attiva la fase di attenzione, così come i passaggi alle fasi successive (preallarme e allarme-emergenza) sono valutati e definiti dall'Amministrazione interessata.

Tale procedura, che ben si presta in particolare per gli eventi di limitata estensione territoriale e di facile monitoraggio da parte del singolo comune, trova pesanti limitazioni in caso di rischi di più estesa portata o di difficile analisi da parte di una singola amministrazione locale.

Con l'avvio del Centro Funzionale Decentrato e la conseguente emissione di avvisi e bollettini specificatamente destinati agli enti del Sistema di Protezione civile, tale direttiva appare ancor meno adeguata, come evidenziato nel capitolo sopra riportato.

Pertanto, fermo restando quanto già definito dalle linee guida esistenti, che resta valido nella generalità dei casi, e quanto illustrato sopra relativamente all'entrata in funzione del Centro Funzionale Decentrato, qualora la Regione dichiari il passaggio ad una fase di allerta (attenzione, preallarme, allarme) Provincia e Comuni compresi nel territorio interessato dovranno attuare quanto previsto dal loro piano di protezione civile per tale fase.

Sul punto si rammenta che le linee guida già approvate prevedono l'obbligo della comunicazione del passaggio alla fase di preallarme ad una serie di Enti, tra i quali la Provincia e la Sala Operativa - Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.).

Tali comunicazioni, di natura puramente informativa, permettono in caso di aggravamento dell'evento in atto, una pronta attivazione degli Enti sovraordinati che, in base anche al principio della sussidiarietà, sono tenuti ad intervenire quando l'evento assuma connotazioni di particolare gravità.

Allo scopo di facilitare e standardizzare i flussi informativi tra le sale operative, sono stati elaborati alcuni modelli di comunicazione. Ogni Ente dovrà adattare tale modulistica alla propria specifica realtà (ulteriori destinatari, notizie aggiuntive, ecc.) fermo restando il contenuto minimo riportate nelle schede in allegato.

Gli Enti pertanto dovranno a comunicare, mediante detti moduli, ogni passaggio di livello di allerta (fase di normalità → fase di attenzione → fase di preallarme → fase di allarme-emergenza e viceversa).

A partire dall'attivazione dello stato di preallarme e fino al ritorno alle condizioni di normalità, gli Enti interessati dovranno provvedere a redigere anche una breve sintesi informativa da inviare giornalmente agli Enti sovraordinati (Comuni → Province e Regione; Provincia → Regione).

*Intestazione Ente*

*Prot. n.*

*Modulistica ad uso delle  
Province*

**URGENTE**

FAX 041 5382139

FAX...

FAX

Alla Regione del Veneto - Co.R.Em.

Alla Prefettura di...

Ai Comuni di...

**Comunicazione dichiarazione stato di ..... (Attenzione/Preallarme/Allarme)**

Per quanto di competenza si comunica che, in relazione a ... *(indicare il motivo)* lo scrivente Ente ha provveduto a dichiarare lo stato di ....*(attenzione/preallarme/allarme)*

Alla luce di quanto sopra si segnala quanto segue:

*(indicare le principali azioni intraprese e l'eventuale scenario atteso)*

Si segnala altresì che al momento la Sala Operativa Provinciale

- è stata attivata... *(specificare eventuali modalità, es. fino a ore...; h24; ecc...)*
- non è stata attivata, ma viene garantito il servizio di reperibilità al numero....

Data

Qualifica e Firma

*Intestazione Ente*

*Prot. n.*

*Modulistica ad uso delle  
Province*

**URGENTE**

FAX 041 5382139

Alla Regione del Veneto - Co.R.Em.

**Nota informativa circa l'evoluzione del fenomeno in atto**  
**Nota n. ... data... ore....**

In relazione al fenomeno calamitoso in atto si comunica quanto segue:

- *Descrizione di massima dello scenario in atto e dello scenario evolutivo*
- *Aree colpite dall'evento*
- *Popolazione sfollata*
- *Immobili danneggiati*
- *Centri Operativi attivati (Comunali e Misti)...*
- *Forze attualmente impiegate (volontari/ Vigili del Fuoco / Forze dell'Ordine...)*
- *Centri di ammassamento/ricovero attivati*
- *Eventuali risorse ritenute necessarie e non attualmente disponibili*

Data

Qualifica e Firma

*Intestazione Ente*

*Prot. n.*

*Modulistica ad uso dei  
Comuni*

**URGENTE**

FAX 041 5382139

FAX...

FAX...

Alla Regione del Veneto - Co.R.Em.

Alla Prefettura di...

Alla Provincia di...

### **Comunicazione dichiarazione stato di ..... (Attenzione/Preallarme/Allarme)**

Per quanto di competenza si comunica che, in relazione a...*(indicare il motivo)* lo scrivente Ente ha provveduto a dichiarare lo stato di ....*(attenzione/preallarme/allarme)*.

Alla luce di quanto sopra si segnala quanto segue:

*(indicare le principali azioni intraprese e l'eventuale scenario atteso)*

Si segnala altresì che al momento il Centro Operativo Comunale

- è stato attivato ... *(specificare eventuali modalità, es. fino a ore...; h24; ecc...)*
- non è stato attivato, ma viene garantito il servizio di reperibilità al numero....

Data

Qualifica e Firma

*Intestazione Ente*

*Prot. n.*

*Modulistica ad uso dei  
Comuni*

**URGENTE**

FAX ...

FAX...

Alla Provincia

Alla Prefettura di...

**Nota informativa circa l'evoluzione del fenomeno in atto.  
Nota n. ... delle ore....**

In relazione al fenomeno calamitoso in atto si comunica quanto segue:

- *Descrizione di massima dello scenario in atto e dello scenario evolutivo*
- *Aree colpite dall'evento*
- *Popolazione sfollata*
- *Immobili danneggiati*
- *Centri di ammassamento/ricovero attivati*
- *Forze attualmente impiegate (volontari/ Vigili del Fuoco / Forze dell'Ordine...)*
- *Eventuali risorse ritenute necessarie e non attualmente disponibili*

Data

Qualifica e Firma



REGIONE DEL VENETO

**LINEE GUIDA PER LA STANDARDIZZAZIONE  
E LO SCAMBIO INFORMATICO DEI DATI  
IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE:**

ISTRUZIONI PER LA LETTURA E LA COMPILAZIONE  
DELLE SCHEDE DI RACCOLTA DATI

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
segreteria regionale lavori pubblici  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

## **Istruzioni per la lettura e la compilazione delle schede di raccolta dati a supporto dell'informatizzazione dei Piani Comunali di Protezione Civile**

All'interno di un Piano Comunale di Protezione Civile funzionale gli elementi indispensabili che assumono carattere di fondamentale importanza sono:

- 1) un database contenente le informazioni relative agli elementi esposti a rischio e alle risorse disponibili;
- 2) una serie di scenari di evento che integrano il database di cui sopra;
- 3) un modello di intervento specifico per ogni scenario di rischio.

Le presenti "linee guida" hanno lo scopo di uniformare lo sviluppo di un database informatizzato contenente i dati di Protezione Civile, sulla base dell'elaborazione degli scenari di rischio prevedibili nel territorio comunale, sui quali poi studiare e predisporre i relativi modelli di intervento.

Il metodo più indicato per la gestione di un database così costituito, data proprio la sua natura legata fortemente al territorio, è il suo sviluppo tramite sistemi informatici che permettano la georeferenziazione dei dati contenuti.

Rendere uniforme una banca dati contenente le informazioni utili alla pianificazione di emergenza, permette la condivisione dei dati fra gli enti che costituiscono il Sistema Regionale di Protezione Civile e contemporaneamente rende possibile la loro collaborazione per l'aggiornamento delle informazioni stesse.

Affinché un database possa essere uniforme e condivisibile deve essere costituito da "campi" aventi le stesse caratteristiche descrittive, tipologiche e dimensionali.

A tale scopo sono state realizzate le presenti schede che contengono le specifiche di tutti gli elementi per poter elaborare dati uniformi.

I campi indicati e descritti in ogni scheda, così come le classi costituenti le schede stesse, sono da considerarsi minime per la creazione di un Piano Comunale di Protezione Civile validabile; ogni Comune può integrare i campi e le classi minime con qualunque voce o informazione ritenga utile a rendere il piano maggiormente funzionale ed efficace, salvaguardando comunque la piena interscambiabilità dei dati minimi.

### **Note generali comuni a tutte le schede**

Ogni scheda di censimento si divide in quattro parti:

- 1) Struttura generale del database
- 2) Caratteristiche degli elementi censiti
- 3) Attributi
- 4) Note

### 1) Struttura generale del database

Le prime righe su sfondo colorato, rispettivamente “Gruppo”, “Matrice”, “Tema” e “Classe”, sono necessarie all’organizzazione logica dei file che costituiscono il database e alla determinazione dei nomi dei file stessi.

Con questo sistema le informazioni, correttamente trasformate o create in formato informatico, saranno suddivise in “Classi”, raggruppate a loro volta in “Temi”, suddivisi in “Matrici”, contenute in “Gruppi”.

Es. nella cartella “Classe 02: Aree di ricovero”, contenuta nella cartella “Tema 02: Aree di emergenza”, in “Matrice 01: Banche dati dei PcPC”, in “Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile” saranno presenti i files contenenti le informazioni relative alle aree di ricovero censite e avrà il nome “p010202\_AreeRicovero”.

Il Comune sarà tenuto a rispettare l’ordine logico e il nome del file così come specificato in ogni scheda, predisposto con il metodo sopra descritto.

### 2) Caratteristiche degli elementi censiti

Questa parte della scheda stabilisce gli attributi degli elementi da censire nella scheda stessa.

La voce “**Descrizione**” riporta una breve spiegazione degli elementi da censire ed indicazioni specifiche dove il semplice titolo della Classe non sia sufficiente a comprendere pienamente il tematismo trattato.

Il “**Nome File**” è il nome da attribuire al file contenente le informazioni relative alla scheda trattata secondo il principio specificato al punto 1).

La “**Primitiva Geometrica**” è il formato geometrico, da riportare nella cartografia, relativo all’elemento da censire. Tali segni grafici sono il collegamento tra le informazioni contenute nel database e la relativa rappresentazione su mappe geografiche.

Il “**Formato Dati**” identifica il tipo di file da creare ovvero l’estensione del file stesso usato per rappresentare i dati inseriti relativi ad una determinata scheda.

I file richiesti possono essere:

**.shp**: lo Shapefile è un formato vettoriale di registrazione di identità geometriche e delle loro informazioni associate per sistemi informativi geografici (GIS).

Gli Shapefiles registrano semplicemente i dati geometrici "Primitivi": punti, linee e poligoni. Da sole queste primitive, dette "Features", non sono utili, mancando degli attributi che specificano cosa queste primitive rappresentino.

Pertanto, tre files sono obbligatori, senza di essi uno shapefile non è tale:

- .shp - il file che conserva le geometrie;
- .shx - il file che conserva l'indice delle geometrie;
- .dbf - il database degli attributi.

Ad essi si possono aggiungere altri 9 files che conservano indici e dati accessori:

- .sbn and .sbx - indici spaziali;
- .fbn and .fbx - indici spaziali delle features in sola lettura;
- .ain and .aih - indici attributari dei campi della tabella;
- .prj - il file che conserva l'informazione sul sistema di coordinate, espresso in well-known text;
- .shp.xml - metadato dello shapefile;
- .atx - indice attributario della tabella (file .dbf) nella forma <nome\_shapefile>.<nome\_colonna>.atx.

Ogni file condivide con gli altri il proprio nome (prefisso prima del punto).

Tutti i files di uno Shapefile sono allocati nella stessa cartella.

Per le schede che prevedono il "Formato Dati" .shp devono essere forniti almeno i tre files obbligatori come sopra descritti, **con georeferenziazione Gauss-Boaga fuso ovest**;

**.mdb**: indica una base dati in formato Microsoft Access; un archivio di dati, riguardanti uno stesso argomento o più argomenti correlati tra loro, strutturato in modo tale da consentire la gestione dei dati stessi (l'inserimento, la ricerca, la cancellazione ed il loro aggiornamento);

**.dbf**: indica una base dati in formato dBI dBASE con le stesse caratteristiche di un file .mdb come sopra descritto;

**.xls**: identifica un foglio elettronico in formato Microsoft Excel che gestisce dati in formato tabellare organizzati in fogli di lavoro.

**.pdf**: file che può descrivere documenti che contengono testo e/o immagini a qualsiasi risoluzione, leggibili con il software disponibile gratuitamente Adobe Reader. All'interno del file .pdf vengono tenute informazioni sulla sicurezza (documento stampabile o non stampabile, protetto da password, con selezione di testo bloccata o non bloccata, ...) e l'indicizzazione.

### 3) Attributi

Ogni riga della tabella "Attributi" identifica un campo da compilare.

I campi possono essere "aperti" e cioè prevedere che il compilatore immetta manualmente i dati come testo o numero, o "chiusi" dove il compilatore indica dei codici corrispondenti a delle voci predefinite.

Le intestazioni di colonna della tabella "Attributi" sono quattro:

**Nome**: indica il nome identificativo del campo.

**Descrizione & Dominio**: è l'etichetta del campo che ne riporta una breve descrizione del contenuto; una sorta di interrogazione alla quale bisogna rispondere durante la compilazione del campo stesso.

Inoltre distingue i campi "aperti" dai campi "chiusi" riportando, per quest'ultimo caso, l'elenco delle voci del menù a tendina.

**Tipo Dato:** identifica quale tipologia di dato deve essere immesso in quel determinato campo.

Ciascun campo è in grado di memorizzare dati di un solo tipo.

Il "Tipo Dato" può essere:

- **CONTATORE:** numero sequenziale univoco, cioè incrementato di un'unità ogni volta che viene aggiunto un nuovo elemento. Non è possibile aggiornare i campi Contatore;
- **TESTO:** può essere immesso testo o combinazioni di testo e numeri, compresi numeri che non richiedono calcoli, come numeri di telefono. Un campo settato come TESTO è un campo "aperto" cioè prevedere che il compilatore immetta manualmente i dati;
- **NUMERICO:** possono essere immessi solo numeri, utilizzabili anche in calcoli matematici.

Con "Tipo Dato" NUMERICO possono essere presenti campi "aperti" dove il compilatore immette manualmente i dati, o "chiusi" dove il compilatore indica un numero corrispondente a delle voci predefinite in base ad una tabella di codifica;

- **MEMO:** simile al campo "testo", può essere immesso testo o combinazioni di testo e numeri, compresi numeri che non richiedono calcoli, come numeri di telefono. Un campo settato come MEMO è un campo "aperto" cioè prevedere che il compilatore immetta manualmente i dati;
- **DATA:** possono essere inseriti solo valori numerici con simbolo di separazione "/".

**Dimensioni:** specifica le dimensioni del campo, qualunque sia il "Tipo Dato".

Le specifiche dimensionali relative ai "Tipo Dato" sono:

- **CONTATORE:** campo numerico sequenziale, univoco, crescente. Non è possibile aggiornare i campi Contatore;
- **TESTO:** indica il numero massimo di caratteri alfanumerici inseribili con un massimo di 255;
- **NUMERICO:** indica il valore massimo di numeri inseribili come da tabella sotto riportata; dove necessario è specificata la precisione decimale:

Tipo di dato	Intervallo
Intero	Da -32.768 a 32.767
Intero lungo	Da -2.147.483.648 a 2.147.483.647
Precisione doppia (x decimali)	Da -1,797E308 a -4,940E-324 per valori negativi; da 4,940E-324 a 1,797E308 per valori positivi

Dove è presente un campo “chiuso”, quindi dove le voci inseribili sono già predefinite, è specificato un “Tipo Dato” NUMERICO con “Dimensioni” INTERO in quanto il dato da immettere è il codice numerico riportato nella tabella di codifica corrispondente alla voce prestabilita che interessa;

- MEMO: simile al campo “testo”, gestisce un numero massimo di caratteri alfanumerici di molto superiore. Si consiglia, comunque, di non superare 255 caratteri;
- DATA: campo data con formato GG/MM/AAAA (giorno/mese/anno).

#### 4) Note

L'ultima parte di ogni scheda, dove ci sono delle note operative per la compilazione dei campi che presentano particolarità e singolarità tali da non essere descrivibili in un paragrafo di note generiche comuni.

Le note possono riguardare ogni parte e ogni campo della scheda e ne permettono la corretta e uniforme compilazione e lettura da parte dei diversi operatori.

#### Elenco referenti

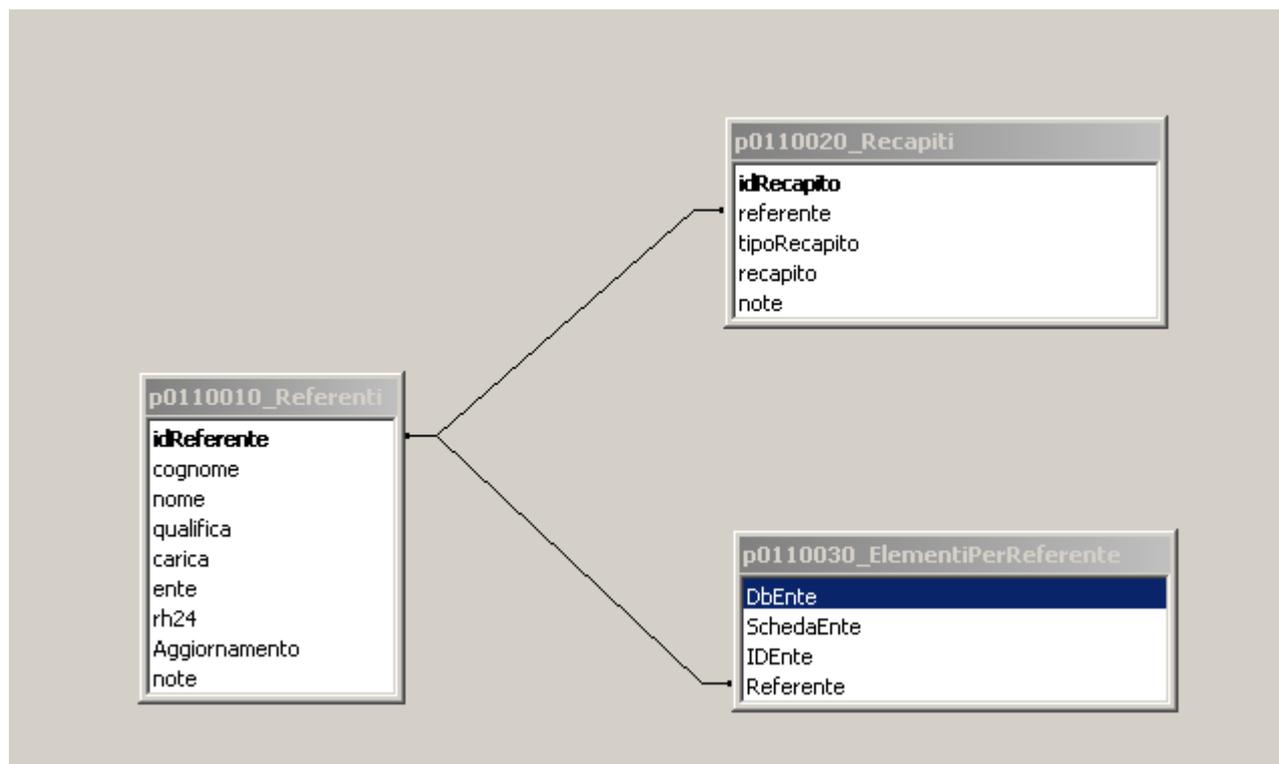
Per ogni elemento censito, così come indicato nelle singole schede, deve essere obbligatoriamente indicato uno o più referenti.

Al fine di evitare duplicazioni di dati, che possono generare disguidi sia in fase di inserimento che in fase di ricerca degli stessi, si è reso necessario creare una struttura di tre tabelle che garantiscono relazioni di tipo molti a molti.

In particolare dovranno essere create le seguenti tabelle, i cui campi sono descritti più dettagliatamente nelle singole schede di riferimento:

- “p0110010\_Referenti” ove sono registrati i dati di ogni singolo referente
- “p0110020\_Recapiti” ove sono inseriti i dati relativi ai diversi recapiti di ogni referente
- “p0110030\_ElementiPerReferente” che garantisce il collegamento tra elementi censiti e rispettivi referenti.

La relazione logica che intercorre tra le citate tabelle è rappresentata nel seguente diagramma.



Per gli utenti che utilizzano il progetto elaborato con GeoMedia, l'inserimento dei dati nelle tabelle sopra evidenziate è stato automatizzato.

### Altre note comuni a tutte le schede

In tutte le schede sono presenti i campi "Scheda" e "ID (chiave)"; nella compilazione di questi campi bisogna prestare particolare attenzione, in quanto specificano dei codici univoci indispensabili per il corretto collegamento logico tra le varie schede e i rispettivi referenti censiti nella scheda "p0110010\_ElencoTelefonico".

Il campo "**Scheda**" indica il codice identificativo della scheda cioè il nome del file da creare con le specifiche riportate nella scheda stessa (es. p0102021\_AreeRicovery)

Per gli utenti che utilizzano il progetto elaborato con GeoMedia non compilare questo campo, il programma fornirà in automatico il codice corretto.

Il campo "**ID (Chiave)**" indica invece la chiave primaria identificativa dell'elemento censito ed è un valore numerico sequenziale ed univoco, cioè incrementato di un'unità ogni volta che viene aggiunto un nuovo elemento con valore per il primo elemento inserito di ogni scheda uguale a 1.

Per gli utenti che utilizzano il progetto elaborato con GeoMedia non compilare questo campo, il programma fornirà in automatico l'ID corretto.

**Utilizzo del progetto sviluppato con GeoMedia**

Le istruzioni e le specifiche sopra riportate sono già state tradotte dal Servizio Protezione Civile in un progetto realizzato in ambiente GeoMedia Versione 6 (applicativo GIS che, in quanto tale, gestisce dati e informazioni georeferenziate su base ortofoto, CTR, ecc.). Detto progetto e tutti i file necessari per il suo funzionamento sono scaricabili dal sito della Regione Veneto.



**REGIONE DEL VENETO**

**LINEE GUIDA PER LA STANDARDIZZAZIONE  
E LO SCAMBIO INFORMATICO DEI DATI  
IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE:**

**SCHEDE**

**ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**  
segreteria regionale lavori pubblici  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

## **Le schede di censimento**

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 01: Banche Dati dei PcPC**

##### **Tema 01: Relazione**

Classe **p0101010\_Relazione**: Relazione contenente elementi descrittivi, esplicativi ed integrativi del Piano comunale di Protezione Civile.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 01: Banche Dati dei PcPC**

##### **Tema 02: Aree di emergenza**

Classe **p0102011\_AreeAttesa**: Aree dove garantire la prima assistenza alla popolazione;

Classe **p0102021\_AreeRicovero**: Aree in cui verranno installati i primi insediamenti abitativi;

Classe **p0102031\_AreeAmmassamento**: Aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 01: Banche Dati dei PcPC**

##### **Tema 03: Metodi di allertamento**

Classe **p0103013\_Allertamento**: Metodi e sistemi di allertamento della popolazione in caso di evento;

Classe **p0103011\_Allertamento**: Zone di recepimento del segnale di allertamento.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 01: Banche Dati dei PcPC**

##### **Tema 04: Edifici strategici**

Classe **p0104011\_UfficiPC**: Edifici destinati ad attività di Protezione Civile provinciali, comunali e di comunità montane e sale operative (sedi C.C.S., C.O.M., C.O.C.);

Classe **p0104021\_MagazziniPC**: Rimessaggio mezzi, attrezzature e materiali per attività di Protezione Civile;

Classe **p0104031\_ProntoSoccorso**: Strutture ad uso sanitario, pubbliche e private dotate di pronto soccorso;

Classe **p0104041\_SediAmministrative**: Sedi amministrative provinciali, comunali e di comunità montane ospitanti Consiglio, Giunta, Presidente/Sindaco, polizia municipale, anagrafe, uffici tecnici di edilizia pubblica e urbanistica.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche Dati dei PcPC****Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

Classe **p0105011\_StazioniFerroviarie**: Edifici e strutture ad uso stazioni ferroviarie e attività connesse alle ferrovie;

Classe **p0105021\_BusMetro**: Stazioni di autobus, tram, filobus, taxi e metropolitane incluse in centri abitati di almeno 10.000 abitanti;

Classe **p0105031\_Aeroporti**: Aeroporti ed eliporti attrezzati;

Classe **p0105041\_Porti**: Porti, stazioni marittime, fluviali e lacuali;

Classe **p0105052\_StradeStrategiche**: Strade considerate "strategiche" nei piani di emergenza provinciali e comunali;

Classe **p0105062\_PontiStrategici**: Ponti e viadotti considerati "strategici" nei piani di emergenza provinciali e comunali;

Classe **p0105072\_GallerieStrategiche**: Gallerie e sottopassi considerati "strategici" nei piani di emergenza provinciali e comunali;

Classe **p0105081\_OperePresca**: Opere di presa e regolazione degli acquedotti;

Classe **p0105092\_Acquedotti**: Rete di adduzione degli acquedotti;

Classe **p0105101\_TrasformazioneEE**: Impianti di trasformazione e regolazione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione;

Classe **p0105112\_Elettrodotti**: Rete di trasporto e distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione;

Classe **p0105121\_News**: Servizi di comunicazione pubblica a diffusione nazionale e locale.

**Gruppo p: Piani di Protezione Civile****Matrice 01: Banche Dati dei PcPC****Tema 06: Edifici rilevanti**

Classe **p0106011\_Scuole**: Asili e scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private;

Classe **p0106021\_Stadi**: Impianti sportivi, stadi, palazzetti dello sport e palestre;

Classe **p0106031\_StruttureSanitarie**: Strutture pubbliche e private di cui al comparto sanitario non rientranti nella Classe "p0104031\_ProntoSoccorso";

Classe **p0106041\_CaseCura**: Case di cura per anziani e disabili;

Classe **p0106051\_EdificiRilevantiGenerici**: Edifici ad uso pubblico di dimensioni significative e soggette a grande affollamento;

Classe **p0106061\_CentriComerciali**: Centri commerciali, grandi magazzini e mercati coperti con superficie superiore o uguale a 5.000 mq.;

Classe **p0106071\_MuseiBiblioteche**: Musei, biblioteche e sale espositive con superficie superiore o uguale a 1.000 mq.;

Classe **p0106081\_SaleSpettacoli**: Sale ad uso pubblico per spettacoli, convegni e manifestazioni con capienza superiore a 100 unità;

Classe **p0106091\_BanchePT**: Sedi centrali di Banche, operatori finanziari e uffici postali;

Classe **p0106101\_Industrie**: Industrie con personale impiegato superiore a 100 unità o di rilevanza in relazione alla pericolosità degli impianti e/o dei materiali lavorati, non rientranti nella Classe “p0201051\_IncidentiRilevanti”;

Classe **p0106111\_Alberghi**: Attività di tipo alberghiero e turistico-ricettiva con capienza superiore o uguale a 100 unità;

Classe **p0106121\_LocaliCulto**: Chiese e locali di culto.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 01: Banche Dati dei PcPC**

##### **Tema 07: Opere infrastrutturali rilevanti**

Classe **p0107012\_CollegamentiViari**: Collegamenti tra capoluoghi di provincia e comuni e tra comuni e frazioni, non rientranti nella Classe “p0105052\_StradeStrategiche”;

Classe **p0107022\_Ponti**: Ponti e viadotti su collegamenti viari di cui alla Classe “p0107012\_CollegamentiViari”, non rientranti nella Classe “p0105062\_PontiStrategici”

Classe **p0107032\_Gallerie**: Gallerie e sottopassi su collegamenti viari di cui alla Classe “p0107012\_CollegamentiViari”, non rientranti nella Classe “p0105072\_GallerieStrategiche”;

Classe **p0107042\_Dighe**: Opere di sbarramento, dighe di ritenuta e traverse fluviali con altezza superiore o uguale a 10 metri o che determinano un volume di invaso superiore o uguale a 100.000 mc.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 01: Banche Dati dei PcPC**

##### **Tema 08: Strutture tattiche e sensibili**

Classe **p0108011\_Prefetture**: Sedi di prefetture;

Classe **p0108021\_DepositoFarmaci**: Depositi farmaceutici con attività di distribuzione all'ingrosso a livello almeno provinciale;

Classe **p0108031\_DepositoAlimenti**: Depositi alimentari con attività di distribuzione all'ingrosso a livello almeno provinciale;

Classe **p0108041\_Allevamenti**: Allevamenti zootecnici con capienza superiore o uguale a 100 unità;

Classe **p0108051\_Carceri**: Case circondariali;

Classe **p0108061\_StruttureMilitari**: Strutture militari e attività connesse;

Classe **p0108072\_NodiSensibili**: Arterie o intersezioni viarie o ferroviarie la cui interruzione determina pesanti riflessi sulla viabilità nei territori circostanti;

Classe **p0108081\_Depuratori**: Impianti di depurazione;

Classe **p0108091\_Discariche**: Discariche e attività di smistamento rifiuti;

Classe **p0108103\_Cancelli**: Cancelli da presidiare;

Classe **p0108111\_Cimiteri**: Cimiteri.

**Gruppo p: Piani di Protezione Civile****Matrice 01: Banche Dati dei PcPC****Tema 09: Risorse attive**

Classe **p0109011\_OrgVolontariato**: Organizzazioni di volontariato e gruppi comunali;

Classe **p0109020\_Risorse umane**: Risorse umane;

Classe **p0109033\_Materiali**: Materiali;

Classe **p0109043\_Natanti**: Mezzi - Natanti;

Classe **p0109053\_MezziAerei**: Mezzi – Aeroplani ed elicotteri;

Classe **p0109063\_Automotoveicoli**: Mezzi - Autoveicoli e motoveicoli;

Classe **p0109073\_MacchineOperatrici**: Mezzi - Macchine operatrici;

Classe **p0109083\_CarrelliElevatori**: Mezzi - Carrelli elevatori;

Classe **p0109093\_Rimorchi**: Mezzi - Rimorchi;

Classe **p0109103\_Pompe**: Attrezzature - Motopompe ed elettropompe;

Classe **p0109113\_Generatori**: Attrezzature - Elettrogeneratori;

Classe **p0109123\_Fari**: Attrezzature - Motofari e torrifaro;

Classe **p0109133\_Moduli**: Materiale da campo - Moduli prefabbricati;

Classe **p0109143\_Cucine**: Materiale da campo - Cucine;

Classe **p0109153\_Cisterne**: Materiale da campo - Cisterne;

Classe **p0109163\_Tende**: Materiale da campo - Tende;

**Gruppo p: Piani di Protezione Civile****Matrice 01: Banche Dati dei PcPC****Tema 10: Elenco telefonico**

Classe **p0110010\_Referenti**: Elenco dei referenti per ogni elemento censito.

Classe **p0110020\_Recapiti**: Dettagli sui recapiti di ogni referente censito di cui alla Classe "p0110010\_Referenti".

Classe **p0110030\_ElementiPerReferente**: Tabella di collegamento tra gli elementi censiti e i relativi referenti di cui alla Classe "p0110010\_Referenti".

**Gruppo p: Piani di Protezione Civile****Matrice 02: Scenari di rischio****Tema 01: Scenari di rischio**

Classe **p0201011\_Sisma**: Aree maggiormente vulnerabili in caso di evento sismico;

Classe **p0201021\_BlackOut**: Edifici maggiormente vulnerabili in caso di Black out;

Classe **p0201032\_Neve**: Priorità sgombero neve;

Classe **p0201042\_IncidentiStradali**: Tratti viari a difficile intervento in caso di incidente stradale;

Classe **p0201043\_AccessiPMA**: Incidenti stradali - Passaggi pedonali e carrabili in strade con difficile accessibilità e Posti Medici Avanzati;

Classe **p0201051\_IncidentiRilevanti**: Industrie soggette a incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e ss.mm.ii.;

Classe **p0201062\_TrasportoPericolose**: Arterie viarie e ferroviarie soggette a trasporto di sostanze pericolose;

Classe **p0201071\_Allagamenti**: Aree allagabili per effetto di alluvioni o esondazioni;

Classe **p0201081\_Frane**: Aree soggette a rischio frane;

Classe **p0201091\_Mareggiate**: Aree soggette a mareggiate;

Classe **p0201101\_Valanghe**: Aree soggette a rischio valanghe;

Classe **p0201111\_CrolloDighe**: Aree inondabili per effetto di crollo dighe;

Classe **p0201121\_Idropotabile**: Aree soggette a fenomeni di inquinamento idropotabile.

### **Gruppo p: Piani di Protezione Civile**

#### **Matrice 03: Emergenza**

##### **Tema 01: Procedure di emergenza**

Classe **p0301010\_Augustus**: Funzioni del Metodo Augustus per la gestione della Sala Operativa;

Classe **p0301020\_MI\_Sisma**: Modello di intervento per evento sismico;

Classe **p0301030\_MI\_BlackOut**: Modello di intervento per Black out;

Classe **p0301040\_MI\_Neve**: Modello di intervento per sgombero neve;

Classe **p0301050\_MI\_IncidentiStradali**: Modello di intervento per incidente stradale;

Classe **p0301060\_MI\_IncidentiRilevanti**: Modello di intervento per incidente rilevante;

Classe **p0301070\_MI\_TrasportoPericolose**: Modello di intervento per trasporto di sostanze pericolose;

Classe **p0301080\_MI\_Allagamenti**: Modello di intervento per alluvioni o esondazioni;

Classe **p0301090\_MI\_Frane**: Modello di intervento per frane;

Classe **p0301100\_MI\_Mareggiate**: Modello di intervento per mareggiate;

Classe **p0301110\_MI\_Valanghe**: Modello di intervento per valanghe;

Classe **p0301120\_MI\_CrolloDighe**: Modello di intervento per crollo dighe;

Classe **p0301130\_MI\_Idropotabile**: Modello di intervento per inquinamento idropotabile.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 01: Relazione****Classe 01: Relazione**

<b>Descrizione</b>	Relazione contenente elementi descrittivi, esplicativi ed integrativi del Piano comunale di Protezione Civile.			
<b>Nome File</b>	<b>p0101010_Relazione</b>			
<b>Primitiva Geometrica</b>	<input type="checkbox"/> Punto	<input type="checkbox"/> Linea	<input type="checkbox"/> Area	
<b>Formato Dati</b>	<input type="checkbox"/> shp	<input type="checkbox"/> mdb	<input type="checkbox"/> dbf	<input checked="" type="checkbox"/> pdf

L'Amministrazione redattrice del Piano Comunale di Protezione Civile in questo file deve stendere una relazione su quanto ritiene utile alla compiuta descrizione del territorio comunale, della popolazione, dei rischi, delle risorse e degli elementi tipici in materia di protezione civile.

Per una maggior comprensione e leggibilità possono essere utilizzati schemi, tabelle, immagini ecc.

Lasciando massima libertà nella stesura della relazione in termini di argomenti trattati, si richiamano schematicamente alcuni possibili elementi da descrivere:

- Servizio Comunale di Protezione Civile: Sindaco, composizione del C.O.C. (organo di indirizzo e unità operativa), responsabili dei settori comunali con nominativi, anche dei sostituti, ruoli ricoperti, recapiti, ecc.;
- Sede municipale, numero del centralino, fax, e-mail;
- Territorio comunale: frazioni, località, stradario, superficie, altitudine, ecc.;
- Abitanti divisi per classi di età, nuclei familiari, densità demografica anche particolareggiata per ogni frazione, ecc.;
- Dati meteorologici di massima, dati geomorfologici, ecc.
- Analisi del territorio comunale: pericolosità, vulnerabilità e rischio;
- Enti gestori dei servizi pubblici;
- Elenco medici e veterinari sul territorio comunale con indirizzo e recapito telefonico;
- Dotazioni dei gruppi di volontariato non già censite nel "Tema 09: Risorse attive";
- Recapiti detentore elenco non autosufficienti e/o diversamente abili;
- Accordi, intese, convenzioni con detentori di risorse;
- Ogni altro elemento descrittivo, esplicativo ed integrativo del Piano comunale di Protezione Civile e della gestione delle emergenze.

Note:

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 02: Aree di emergenza****Classe 01: Aree di attesa**

<b>Descrizione</b>	Aree dove garantire la prima assistenza alla popolazione.
--------------------	---

Nome File

p0102011\_AreeAttesa

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

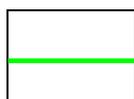
<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'area	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'area	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Utilizzo	Destinazione d'uso dell'area in condizioni ordinarie: 1 = Piazza o Largo 2 = Area sportiva 3 = Parcheggio 4 = Parco pubblico 5 = Culto 6 = Militare 7 = Campeggio 8 = Verde 99 = Altro	NUMERICO	Intero
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Fondo	Tipologia di sottofondo: 1 = Terra o Prato 2 = Asfalto 3 = Cemento 4 = Porfido 5 = Ghiaia 99 = Altro	NUMERICO	Intero
F_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sup_tot	Superficie totale dell'area (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sup_cop	Superficie coperta a servizio dell'area (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Persone	Numero massimo di persone ospitabili	NUMERICO	Intero lungo
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Convenz	Area sottoposta a convenzione per utilizzo a fini di P.C.: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:

Spessore 1,75 pt.

Colore tavolozza: 37



Riempimento:

Colore tavolozza: 37



Simbolo:



Note:

- Per ogni area censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 02: Aree di emergenza**

**Classe 02: Aree di ricovero**

**Descrizione** Aree in cui verranno installati i primi insediamenti abitativi.

**Nome File** p0102021\_AreeRicovero

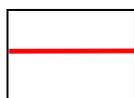
**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'area	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'area	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Utilizzo	Destinazione d'uso dell'area in condizioni ordinarie: 1 = Piazza o Largo 2 = Area sportiva 3 = Parcheggio 4 = Parco pubblico 5 = Culto 6 = Militare 7 = Campeggio 8 = Verde 99 = Altro	NUMERICO	Intero
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Fondo	Tipologia di sottofondo: 1 = Terra o Prato 2 = Asfalto 3 = Cemento 4 = Porfido 5 = Ghiaia 99 = Altro	NUMERICO	Intero
F_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Morfol	Caratteristiche morfologiche dell'area: 1 = Pianeggiante 2 = Lieve pendio 3 = Pendenza superiore al 10%	NUMERICO	Intero

	4 = Sottostante ad ammasso 5 = A margine di ammasso 99 = Altro		
M_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sup_tot	Superficie totale dell'area (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sup_cop	Superficie coperta a servizio dell'area (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Persone	Numero massimo di persone ospitabili	NUMERICO	Intero
Accesso	Percorso e area accessibili al massimo da autoveicoli tipo: 1 = Autocarro < 75 q.li 2 = Autocarro > 75 q.li 3 = Autotreno 4 = Autobus 5 = Autoarticolato 6 = Autosnodato 7 = Nessuna limitazione 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Rete_elet	Area servita da rete di energia elettrica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rete_gas	Area servita da rete gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rete_H2O	Area servita da acquedotto: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rete_fogna	Area servita da fognatura: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Interventi	Interventi propedeutici all'utilizzo dell'area: 1 = Nessuno 2 = Riprofilatura 3 = Gradonatura 4 = Murature, gabbionate, terre armate 5 = Opere di drenaggio 99 = Altro	NUMERICO	Intero
I_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Convenz	Area sottoposta a convenzione per utilizzo a fini di P.C.: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
 Spessore 1,75 pt.  
 Colore tavolozza: 33


Riempimento:  
Colore tavolozza: 33



Simbolo:



Note:

- Per ogni area censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Per ogni rete di servizi (acqua, energia, ecc.) è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "Persone": per il calcolo della capacità si consiglia di attenersi alle indicazioni pubblicate dal Dipartimento della Protezione Civile sul *DPC Informa anno 3°, n° 11, Luglio Agosto 1998*.
- Campo "Accesso": i mezzi riportati in elenco sono in ordine dal più agevole (1 = Autocarro < 75 q.li) al meno agevole (6 = Autosnodato) in termini di dimensioni e spazi di manovra. Indicare quale è il mezzo meno agevole che ha accesso all'area, tenendo in considerazione non solo gli ingressi dell'area stessa ma anche il percorso per raggiungerla e le aree di manovra interne. Una volta individuato il mezzo meno agevole, per gli altri mezzi, più agevoli secondo l'ordine dell'elenco, si considererà assicurata l'accessibilità all'area (es. Indicando "4 = Autobus" si considererà l'area accessibile anche a "1 = Autocarro < 75 q.li", "2 = Autocarro > 75 q.li", "3 = Autotreno" e non accessibile a "5 = Autoarticolato" e "6 = Autosnodato").
- Se all'interno dell'area censita fosse prevista un'eliperficie non attrezzata ma dalle dimensioni e dalle caratteristiche tali da consentire l'atterraggio, il decollo e le manovre di elicotteri, dette superfici vanno censite nell'apposita scheda "p0105031\_Aeroporti".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

### Tema 02: Aree di emergenza

### Classe 03: Aree di ammassamento

**Descrizione** Aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse.

**Nome File** p0102031\_AreeAmmassamento

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

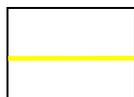
Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'area	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'area	TESTO	50

Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Utilizzo	Destinazione d'uso dell'area in condizioni ordinarie: 1 = Piazza o Largo 2 = Area sportiva 3 = Parcheggio 4 = Parco pubblico 5 = Culto 6 = Militare 7 = Campeggio 8 = Verde 99 = Altro	NUMERICO	Intero
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Fondo	Tipologia di sottofondo: 1 = Terra o Prato 2 = Asfalto 3 = Cemento 4 = Porfido 5 = Ghiaia 99 = Altro	NUMERICO	Intero
F_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Morfol	Caratteristiche morfologiche dell'area: 1 = Pianeggiante 2 = Lieve pendio 3 = Pendenza superiore al 10% 4 = Sottostante ad ammasso 5 = A margine di ammasso 99 = Altro	NUMERICO	Intero
M_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sup_tot	Superficie totale dell'area (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sup_cop	Superficie coperta a servizio dell'area (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accesso	Percorso e area accessibili al massimo da autoveicoli tipo: 1 = Autocarro > 75 q.li 2 = Autotreno 3 = Autobus 4 = Autoarticolato 5 = Autosnodato 6 = Nessuna limitazione 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Rete_elet	Area servita da rete di energia elettrica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rete_gas	Area servita da rete gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rete_H2O	Area servita da acquedotto: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rete_fogna	Area servita da fognatura: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Interventi	Interventi propedeutici all'utilizzo dell'area: 1 = Nessuno	NUMERICO	Intero

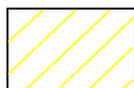
	2 = Riprofilatura 3 = Gradonatura 4 = Murature, gabbionate, terre armate 5 = Opere di drenaggio 99 = Altro		
I altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Convenz	Area sottoposta a convenzione per utilizzo a fini di P.C.: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Simbologia grafica:**

Bordo:  
 Spessore 1,75 pt.  
 Colore tavolozza: 47



Riempimento:  
 Colore tavolozza: 47



Simbolo:


**Note:**

- Per ogni area censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Per ogni rete di servizi (acqua, energia, ecc.) è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "Accesso": i mezzi riportati in elenco sono in ordine dal più agevole (1 = Autocarro < 75 q.li) al meno agevole (6 = Autosnodato) in termini di dimensioni e spazi di manovra. Indicare quale è il mezzo meno agevole che ha accesso all'area, tenendo in considerazione non solo gli ingressi dell'area stessa ma anche il percorso per raggiungerla e le aree di manovra interne. Una volta individuato il mezzo meno agevole, per gli altri mezzi, più agevoli secondo l'ordine dell'elenco, si considererà assicurata l'accessibilità all'area (es. Indicando "4 = Autobus" si considererà l'area accessibile anche a "1 = Autocarro < 75 q.li", "2 = Autocarro > 75 q.li", "3 = Autotreno" e non accessibile a "5 = Autoarticolato" e "6 = Autosnodato").
- Se all'interno dell'area censita fosse prevista un'elisuperficie non attrezzata ma dalle dimensioni e dalle caratteristiche tali da consentire l'atterraggio, il decollo e le manovre di elicotteri, dette superfici vanno censite nell'apposita scheda "p0105031\_Aeroporti".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**
**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 03: Metodi di allertamento****Classe 01: Metodi di allertamento**

**Descrizione** Metodi e sistemi di allertamento della popolazione in caso di evento calamitoso. Indica la localizzazione del sistema.

**Nome File** p0103013\_Allertamento

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'area	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del metodo di allertamento	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Strumento	Strumento di allertamento: 1 = Campane 2 = Sirene acustiche 3 = Pannelli a scritte variabili 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sismico	Strumento di allertamento associato a evento "Sismico": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Black_out	Strumento di allertamento associato a "Black out": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Neve	Strumento di allertamento associato a "Neve": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Inc_bosc	Strumento di allertamento associato a "Incendi boschivi": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Incidente	Strumento di allertamento associato a "Incidenti": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Inc_rilev	Strumento di allertamento associato a "Incidenti rilevanti": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Trasp_per	Strumento di allertamento associato a "Trasporto sostanze pericolose": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Allagament	Strumento di allertamento associato a "Allagamenti": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Frane	Strumento di allertamento associato a "Frane": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Mareggiate	Strumento di allertamento associato a "Mareggiate":	NUMERICO	Intero

	1 = Si 2 = No		
Valanghe	Strumento di allertamento associato a "Valanghe": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Cr_dighe	Strumento di allertamento associato a "Crollo dighe": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Idropot	Strumento di allertamento associato a evento "Idropotabile": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
R_altra	Specificare quale altro tipo di evento è associato allo strumento di allertamento	TESTO	200
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni metodo o sistema censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 03: Metodi di allertamento

#### Classe 01: Metodi di allertamento

**Descrizione** Metodi e sistemi di allertamento della popolazione in caso di evento calamitoso. Indica l'area di recepimento del segnale di allertamento.

**Nome File** p0103011\_Allertamento

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del metodo di allertamento	TESTO	50
Strumento	Strumento di allertamento: 1 = Campane 2 = Dispositivi acustici mobili 3 = Emittenti radio e TV	NUMERICO	Intero

	4 = Rete telefonica – Messaggi preregistrati 5 = Sirene acustiche 99 = Altro		
S_altro	Specificare se si è scelto “Altro”	TESTO	100
Sismico	Strumento di allertamento associato a evento “Sismico”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Black_out	Strumento di allertamento associato a “Black out”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Neve	Strumento di allertamento associato a “Neve”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Inc_bosc	Strumento di allertamento associato a “Incendi boschivi”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Incidente	Strumento di allertamento associato a “Incidenti”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Inc_rilev	Strumento di allertamento associato a “Incidenti rilevanti”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Trasp_per	Strumento di allertamento associato a “Trasporto sostanze pericolose”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Allagament	Strumento di allertamento associato a “Allagamenti”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Frane	Strumento di allertamento associato a “Frane”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Mareggiate	Strumento di allertamento associato a “Mareggiate”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Valanghe	Strumento di allertamento associato a “Valanghe”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Cr_dighe	Strumento di allertamento associato a “Crollo dighe”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Idropot	Strumento di allertamento associato a evento “Idropotabile”: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
R_altro	Specificare quale altro tipo di evento è associato allo strumento di allertamento	TESTO	200
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
Spessore 1,75 pt.


Colore tavolozza: 131



Riempimento:  
Colore tavolozza: 131



Note:

- Indicare l'area attorno allo strumento di allertamento sulla quale ha effetto il segnale di avviso.
- Per ogni area censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 04: Edifici strategici**

**Classe 01: Edifici destinati ad attività di Protezione Civile provinciali, comunali e di comunità montane e sale operative (C.C.S., C.O.M., C.O.C.)**

**Descrizione**                      Sedi degli uffici destinati ad attività di Protezione Civile e sale operative: C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi), C.O.M. (Centro Operativo Misto), C.O.C. (Centro Operativo Comunale).

**Nome File**                              p0104011\_UfficiPC

**Primitiva Geometrica**     Punto                       Linea                       Area

**Formato Dati**                       shp                       mdb                       dbf                       xls

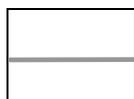
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Ufficio di P.C. provinciale 2 = Ufficio di P.C. di Comunità Montana 3 = Ufficio di P.C. comunale 4 = Sede distrettuale di P.C. 5 = Sede C.C.S. 6 = Sede C.O.M. 7 = Sede C.O.C. 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero

Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

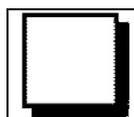
Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
 Colore tavolozza: 39  
 Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni edificio censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

### Tema 04: Edifici strategici

### Classe 02: Rimessaggio mezzi, attrezzature e materiali per attività di Protezione Civile

**Descrizione** Edifici o strutture destinate o destinabili a deposito e immagazzinaggio mezzi, attrezzature e materiali per attività di Protezione Civile.

**Nome File** p0104021\_MagazziniPC

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

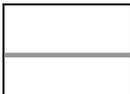
<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Edificio già destinato a deposito mezzi 2 = Edificio già destinato a deposito di attrezzature e materiali 3 = Struttura coperta già destinata a deposito mezzi 4 = Struttura coperta già destinata a deposito di attrezzature e materiali 5 = Edificio destinabile a deposito mezzi attualmente destinato ad altri usi 6 = Edificio destinabile a deposito attrezzature e materiali attualmente destinato ad altri usi 7 = Struttura coperta destinabile a deposito mezzi attualmente destinata ad altri usi 8 = Struttura coperta destinabile a deposito attrezzature e materiali attualmente destinata ad altri usi 9 = Edificio destinabile a deposito mezzi attualmente libero o non utilizzato 10 = Edificio destinabile a deposito attrezzature e materiali attualmente libero o non utilizzato 11 = Struttura coperta destinabile a deposito mezzi attualmente libera o non utilizzata 12 = Struttura coperta destinabile a deposito attrezzature e materiali attualmente libera o non utilizzata 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato	NUMERICO	Intero

	7 = Non presidiato 99 = Altro		
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sup_int	Superficie edifici (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sup_cop	Superficie coperta fuori edificio (es. tettoie) (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Piani	Numero di piani	NUMERICO	intero
L_sagoma	Larghezza massima sagoma rettangolare accessibile al deposito	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
H_sagoma	Altezza massima sagoma rettangolare accessibile al deposito	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
CS_auto	Carico/Scarico automatizzato: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Alimenti	Possibile deposito alimenti: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Frigo	Presenza impianti frigoriferi: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Ricovero	Struttura idonea al ricovero di persone: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Elettr	Edificio allacciato alla rete elettrica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Acqua	Edificio allacciato alla rete idrica potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Gas	Edificio allacciato alla rete del gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si	NUMERICO	Intero

	2 = No		
Scale	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Proprietà	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 39  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni edificio censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campi "L\_sagoma" e "H\_sagoma": indicare le dimensioni massime di un'ipotetica sagoma rettangolare accessibile al deposito tenendo in considerazione le aperture e gli accessi; sono delle misure che permettono di dedurre le dimensioni indicative del massimo collo stivabile.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 04: Edifici strategici

#### Classe 03: Strutture ad uso sanitario, pubbliche e private dotate di pronto soccorso

#### Descrizione

Nome File **p0104031\_ProntoSoccorso**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

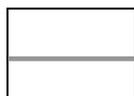
#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura sanitaria	TESTO	50

Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Azienda Ospedaliera 2 = Casa di cura privata - Clinica 3 = Ambulatorio o Poliambulatorio specialistico 4 = Sede ASL 5 = Policlinico universitario 6 = Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico 7 = Istituto di riabilitazione 8 = Istituto psichiatrico residuale 9 = Istituto qualificato presidio ASL 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
ASL	Indicare l'ASL di appartenenza	NUMERICO	Intero
Sale_oper	Numero di sale operatorie presenti	NUMERICO	Intero
Medici	Numero medio di personale medico presente	NUMERICO	Intero
Paramedici	Numero medio di personale paramedico presente	NUMERICO	Intero
Impiegati	Numero medio di personale impiegato presente	NUMERICO	Intero
P_letto	Numero di posti letto	NUMERICO	Intero
Degenti	Numero medio di persone ospitate	NUMERICO	Intero
Presenze	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Tipo	Struttura di tipo: 1 = Pubblica 2 = Privata non convenzionata 3 = Privata convenzionata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

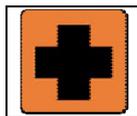
Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
 Colore tavolozza: 39  
 Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "Degenti": indicare il numero medio delle sole degenze.
- Campo "Presenze": indicare il numero massimo di presenze in uno stesso momento tenendo in considerazione medici, paramedici, personale impiegato, degenze, visite ai pazienti, visite ambulatoriali e persone presenti per ogni altra attività all'intero della struttura sanitaria.
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 04: Edifici strategici

#### Classe 04: Sedi amministrative provinciali, comunali e di comunità montane ospitanti Consiglio, Giunta, Presidente/Sindaco, polizia municipale, anagrafe, uffici tecnici di edilizia pubblica e urbanistica

**Descrizione** Edifici ospitanti Consiglio, Giunta, Presidente/Sindaco, polizia municipale, anagrafe, uffici tecnici di edilizia pubblica e urbanistica a livello provinciale, comunale e di comunità montana.

**Nome File** p0104041\_SediAmministrative

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

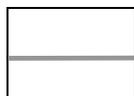
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'edificio	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Sede organi amministrativi provinciali 2 = Sede organi amministrativi di Comunità Montana 3 = Sede organi amministrativi comunali 4 = Sede polizia municipale 5 = Sede anagrafe 6 = Sede ufficio tecnico LL.PP. 7 = Sede ufficio tecnico-urbanistica 8 = Sede di tutti gli organi comunali 99 = Altro	NUMERICO	Intero

T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sede	Articolazione uffici e sedi periferiche: 1 = Sede unica 2 = Sede centrale 3 = Sede periferica 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Generat	Presenza generatori: 01 = Sì 02 = No	NUMERICO	Intero
Auton_gen	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Antisism	Struttura antisismica: 01 = Sì 02 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 01 = Sì 02 = No	NUMERICO	Intero
Scale	Scale di sicurezza: 01 = Sì 02 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32

 Riempimento:  
Colore tavolozza: 39  
Trasparenza: 50%


Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 01: Edifici e strutture ad uso stazioni ferroviarie e attività connesse alle ferrovie**

**Descrizione**

Nome File

p0105011\_StazioniFerroviarie

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura ferroviaria	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura ferroviaria	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Linee	Numero di linee presenti	NUMERICO	Intero
Merci	Movimentazione o interscambio merci: 01 = Si 02 = No	NUMERICO	Intero
Container	Movimentazione o interscambio container: 01 = Si 02 = No	NUMERICO	Intero
Polfer	Posto di Polizia Ferroviaria: 01 = Si	NUMERICO	Intero

	02 = No		
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 39  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Se è presente il posto di Polizia Ferroviaria indicarne almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche

#### Classe 02: Stazioni di autobus, natanti, tram, filobus e taxi incluse in centri abitati di almeno 10.000 abitanti

#### Descrizione

Nome File **p0105021\_BusMetro**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Struttura	Specificare il tipo di destinazione d'uso della struttura: 1 = Stazione di autobus 2 = Stazione di natanti 3 = Stazione di tram 4 = Stazione di filobus	NUMERICO	Intero

	5 = Stazione di taxi 99 = Altro		
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero di addetti alla gestione (tecnici ed amministrativi)	NUMERICO	Intero
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:

Spessore 1,00 pt.

Colore tavolozza: 32



Riempimento:

Colore tavolozza: 39

Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche

#### Classe 03: Aeroporti ed eliporti

#### Descrizione

Aeroporti ed eliporti attrezzati e superfici con caratteristiche tali da consentire il decollo, l'atterraggio e le manovre di aerei o elicotteri.

Censire in questa scheda anche piste o piattaforme sulle terrazze degli stabili o all'intero di aree di emergenza.

**Nome File**
**p0105031\_Aeroporti**
**Primitiva Geometrica**


Punto

Linea

Area

**Formato Dati**


shp

mdb

dbf

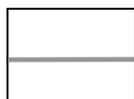
xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Struttura	Specificare il tipo di destinazione d'uso della struttura: 1 = Aeroporto 2 = Aviosuperficie 3 = Eliporto 4 = Elisuperficie 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Tipologia	Indicare la tipologia di struttura: 1 = Aeroporto internazionale aperto al traffico commerciale 2 = Aeroporto internazionale aperto al solo traffico turistico 3 = Aeroporto internazionale promiscuo 4 = Aeroporto nazionale aperto al traffico commerciale 5 = Aeroporto nazionale aperto al solo traffico turistico 6 = Aeroporto nazionale promiscuo 7 = Aeroporto aperto al solo traffico locale 8 = Aeroporto privato 9 = Aeroporto militare 10 = Aeroporto militare aperto al traffico civile 11 = Eliporto pubblico 12 = Eliporto privato 13 = Eliporto militare 14 = Aviosuperficie pubblica 15 = Aviosuperficie privata 16 = Aviosuperficie militare 17 = Elisuperficie pubblica 18 = Elisuperficie privata 19 = Elisuperficie militare 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Piste	Indicare il numero di piste operative (solo per aeroporti o aviosuperfici)	NUMERICO	Intero
Lung_aero	Lunghezza massima delle piste operative ( solo per aeroporti o aviosuperfici) (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larg_aero	Larghezza massima delle piste operative (solo per aeroporti o aviosuperfici) (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Lung_eli	Lunghezza massima della piattaforma ( solo per eliporti o elisuperfici) (m.)	NUMERICO	Precisione doppia

			(2 decimali)
Larg_eli	Larghezza massima della piattaforma ( solo per eliporti o elisuperfici) (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Altitudine	Altitudine s.l.m.m. (m.)	NUMERICO	Intero
Fondo	Indicare il tipo di pavimentazione delle piste: 1 = Conglomerato bituminoso 2 = Conglomerato cementizio 3 = Manto erboso 99 = Altro	NUMERICO	Intero
F_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero di addetti alla gestione (tecnici ed amministrativi)	NUMERICO	Intero
S_diurna	Presenza di segnaletica diurna: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
S_notturna	Presenza di segnaletica notturna: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Polizia	Presenza di posto di Polizia: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32

 Riempimento:  
Colore tavolozza: 39  
Trasparenza: 50%


Simbolo:



Note:

- Campi "Struttura" e "Tipologia": si intendono aeroporto ed eliporto le aree attrezzate per il decollo e l'atterraggio degli aerei o degli elicotteri.

Con aviosuperfici ed elisuperfici si individuano aree non attrezzate ma dalle dimensioni e dalle caratteristiche tali da consentire l'atterraggio, il decollo e le manovre di aerei o elicotteri.

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Se è presente il posto di Polizia indicarne almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 04: Porti, stazioni marittime, fluviali e lacuali**

**Descrizione**

Nome File **p0105041\_Porti**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area  
 Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Indicare la tipologia di struttura: 1 = Solo commerciale-industriale 2 = Solo turistico 3 = Promiscuo 99 = Altro	NUMERICO	2
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Banchine	Indicare il numero di banchine	NUMERICO	Intero
L_Banchine	Lunghezza massima delle banchine (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Max_fond	Profondità massima del fondale del porto (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Min_fond	Profondità minima del fondale del porto (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Container	Presenza di strutture per la movimentazione di container: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero

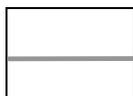
Addetti	Numero di addetti alla gestione (tecnici ed amministrativi)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Polizia	Presenza di posto di polizia: 01 = Sì 02 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:

Spessore 1,00 pt.

Colore tavolozza: 32



Riempimento:

Colore tavolozza: 39

Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Se è presente il posto di Polizia indicarne almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 05: Strade considerate "strategiche" nei piani di emergenza provinciali e**

**comunali.**

**Descrizione** Strade considerate "strategiche" nei piani di emergenza provinciali e comunali, la cui funzionalità durante gli eventi calamitosi assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile.

**Nome File** p0105052\_StradeStrategiche

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dalla strada	TESTO	50
Tipologia	Tipologia: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere 6 = Locale 7 = Interpodereale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Larghezza	Larghezza media carreggiata (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Divieti	Prescrizioni, divieti e limitazioni al transito: 1 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose 2 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua 3 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili 4 = Divieto di transito ai veicoli da trasporto 5 = Divieto di transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore a TOT tonnellate (specificare) 6 = Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio 7 = Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai TOT metri (specificare) 8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare) 9 = Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a TOT metri (specificare)	NUMERICO	Intero

	10 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a TOT tonnellate (specificare) 11 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a TOT tonnellate (specificare) 99 = Altro		
D_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
D_specif	Specifiche	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 2,00 pt.  
Colore tavolozza: 39



Note:

- Per ogni tratto stradale censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Divieti": alcune delle voci predefinite del menù a tendina sono seguite dal termine (specificare). Tale dicitura sta ad indicare che deve essere compilato il campo "D\_specif" riportando il valore specifico da sostituire alla dicitura "TOT" della voce selezionata (es. se nel campo "Divieti" viene specificato "8" che corrisponde alla voce predefinita "8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)" indicare nel campo "D\_specif" indicare l'altezza in metri oltre la quale vi è il divieto di transito seguita dall'unità di misura).

Se sono presenti più divieti per lo stesso tratto stradale indicare "Altro" nel campo "Divieti" e indicare nel campo "D\_altro" i numeri corrispondenti alle voci predefinite interessate in base alla tabella di codifica del campo "Divieti", separati dal simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e se del caso riportare le specifiche nel campo "D\_specif" seguendo lo stesso ordine usato per il campo "D\_altro", usando come separatore il simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e indicando le relative unità di misura (es. 3,50m; 2,10m; 6t).

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche

#### Classe 02: Ponti e viadotti considerati "strategici" nei piani di emergenza provinciali e comunali.

**Descrizione** Ponti e viadotti considerati "strategici" nei piani di emergenza provinciali e comunali, la cui funzionalità durante gli eventi calamitosi assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile.

**Nome File** p0105062\_PontiStrategici

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del ponte	TESTO	50
Tipologia	Tipologia di strada su cui insiste la struttura: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere 6 = Locale 7 = Interpodereale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa della strada su cui insiste la struttura (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Corsie	Numero corsie	NUMERICO	Intero
Larghezza	Larghezza carrabile del ponte (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
S_unico	Senso unico di circolazione 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Divieti	Prescrizioni, divieti e limitazioni al transito: 1 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose 2 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua 3 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili 4 = Divieto di transito ai veicoli da trasporto 5 = Divieto di transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore a TOT tonnellate (specificare) 6 = Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio 7 = Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai TOT metri (specificare) 8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare) 9 = Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a TOT metri (specificare) 10 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a TOT tonnellate (specificare) 11 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a TOT tonnellate (specificare) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
D_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100

D_specif	Specifiche	TESTO	100
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Linea:  
Spessore 4,00 pt.  
Colore tavolozza: 39



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Divieti": alcune delle voci predefinite del menù a tendina sono seguite dal termine (specificare). Tale dicitura sta ad indicare che deve essere compilato il campo "D\_specif" riportando il valore specifico da sostituire alla dicitura "TOT" della voce selezionata (es. se nel campo "Divieti" viene specificato "8" che corrisponde alla voce predefinita "8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)" indicare nel campo "D\_specif" indicare l'altezza in metri oltre la quale vi è il divieto di transito seguita dall'unità di misura).

Se sono presenti più divieti per lo stesso tratto stradale indicare "Altro" nel campo "Divieti" e indicare nel campo "D\_altro" i numeri corrispondenti alle voci predefinite interessate in base alla tabella di codifica del campo "Divieti", separati dal simbolo ";" (punto e virgola + spazio) e se del caso riportare le specifiche nel campo "D\_specif" seguendo lo stesso ordine usato per il campo "D\_altro", usando come separatore il simbolo ";" (punto e virgola + spazio) e indicando le relative unità di misura (es. 3,50m; 2,10m; 6t).

- Il simbolo va posto nel baricentro del tratto identificativo della struttura.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche

#### Classe 07: Gallerie e sottopassi considerati "strategici" nei piani di emergenza provinciali e comunali.

**Descrizione** Gallerie e sottopassi considerati "strategici" nei piani di emergenza provinciali e comunali, la cui funzionalità durante gli eventi calamitosi assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile.

**Nome File** p0105072\_GallerieStrategiche

**Primitiva Geometrica**  Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

## Attributi

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della galleria	TESTO	50
Tipologia	Tipologia di strada su cui insiste la struttura: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere 6 = Locale 7 = Interpodereale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa della strada su cui insiste la struttura (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Corsie	Numero corsie	NUMERICO	Intero
Larghezza	Larghezza carrabile (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sagoma	Larghezza massima sagoma rettangolare transitabile	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sagoma_2	Altezza massima sagoma rettangolare transitabile	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
S_unico	Senso unico di circolazione 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Divieti	Prescrizioni, divieti e limitazioni al transito: 1 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose 2 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua 3 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili 4 = Divieto di transito ai veicoli da trasporto 5 = Divieto di transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore a TOT tonnellate (specificare) 6 = Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio 7 = Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai TOT metri (specificare) 8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)	NUMERICO	Intero

	9 = Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a TOT metri (specificare) 10 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a TOT tonnellate (specificare) 11 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a TOT tonnellate (specificare) 99 = Altro		
D_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
D_specif	Specifiche	TESTO	100
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Linea:  
Spessore 4,00 pt.  
Colore tavolozza: 39



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Divieti": alcune delle voci predefinite del menù a tendina sono seguite dal termine (specificare). Tale dicitura sta ad indicare che deve essere compilato il campo "D\_specif" riportando il valore specifico da sostituire alla dicitura "TOT" della voce selezionata (es. se nel campo "Divieti" viene specificato "8" che corrisponde alla voce predefinita "8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)" indicare nel campo "D\_specif" indicare l'altezza in metri oltre la quale vi è il divieto di transito seguita dall'unità di misura).

Se sono presenti più divieti per lo stesso tratto stradale indicare "Altro" nel campo "Divieti" e indicare nel campo "D\_altro" i numeri corrispondenti alle voci predefinite interessate in base alla tabella di codifica del campo "Divieti", separati dal simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e se del caso riportare le specifiche nel campo "D\_specif" seguendo lo stesso ordine usato per il campo "D\_altro", usando come separatore il simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e indicando le relative unità di misura (es. 3,50m; 2,10m; 6t).

- Il simbolo va posto nel baricentro del tratto identificativo della struttura.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 08: Opere di presa, regolazione e trattamento degli acquedotti**

**Descrizione**

**Nome File** p0105081\_OperePresa

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia della struttura: 1 = Opera di presa con captazione da sorgente 2 = Opera di presa con captazione da falda 3 = Opera di presa con captazione da acque superficiali correnti (fiumi) 4 = Opera di presa con captazione da acque superficiali stagnanti (laghi) 5 = Serbatoio 6 = Impianto di potabilizzazione 7 = Impianto di trattamento (filtrazione, sedimentazione, clorazione ecc.) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Riserva	Capacità massima del serbatoio (mc.)	NUMERICO	Intero lungo
Uso	Destinazione d'uso: 1 = Civile 2 = Industriale 3 = Irriguo 4 = Zootecnico 5 = Misto 99 = Altro	NUMERICO	Intero
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Monitoragg	Sistemi di monitoraggio: 1 = Ambientali (antintrusione) 2 = Analitici 3 = Impiantistici 99 = Altro	NUMERICO	Intero
M_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Simbologia grafica:**

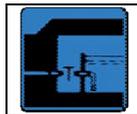
**Bordo:**  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32



**Riempimento:**  
 Colore tavolozza: 39  
 Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 09: Rete di adduzione degli acquedotti**

**Descrizione** Linee principali della rete acquedottistica.

**Nome File** p0105092\_Acquedotti

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Portata	Portata della tubazione (l/s)	NUMERICO	Intero
Diametro	Diametro della tubazione (mm.)	NUMERICO	Intero
Uso	Destinazione d'uso: 1 = Civile 2 = Industriale 3 = Irriguo 4 = Zootecnico 5 = Misto 98 = Dato non disponibile 99 = Altro	NUMERICO	Intero
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Monitoragg	Sistemi di monitoraggio: 1 = Ambientali (antintrusione) 2 = Analitici 3 = Impiantistici 99 = Altro	NUMERICO	Intero
M_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Linea:  
Spessore 3,00 pt.



Colore tavolozza: 171



Note:

- Per ogni elemento censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 10: Impianti di trasformazione e regolazione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione**

**Descrizione**

**Nome File** p0105101\_TrasformazioneEE

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Stazione primaria di trasformazione (AAT/AT; 380-220/132 kV) 2 = Cabina primaria (AT/MT; 132/15kV) 3 = Cabina secondaria (MT/BT; 15 kV/380-220V) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32

Riempimento:  
 Colore tavolozza: 39  
 Trasparenza: 50%

Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 11: Rete di trasporto e distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione**

**Descrizione**

Nome File **p0105112\_Elettrodotti**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area  
 Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Tipologia	Indicare la disposizione del caviodotto: 1 = Aereo 2 = Interrato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ti_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Tensione	Indicare la tensione della linea: 1 = AAT – Altissima Tensione (>132 kV) 2 = AT – Alta Tensione (tra 15 kV e 132 kV) 3 = MT – Media Tensione (<15 kV) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Te_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Linea:  
Spessore 3,00 pt.  
Colore tavolozza: 181

Note:

- Per ogni elemento censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 05: Opere infrastrutturali strategiche**

**Classe 12: Servizi di comunicazione pubblica a diffusione nazionale e locale**

**Descrizione** Servizi di comunicazione pubblica per la diffusione delle informazioni di emergenza alla popolazione.

**Nome File** p0105121\_News

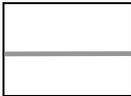
**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Sede studi televisivi 2 = Sede emittente radiofonica 3 = Sede operativa telefonia fissa 4 = Sede operativa telefonia mobile 5 = Sede stampa 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 39  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 06: Edifici rilevanti

#### Classe 01: Asili e scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private

Descrizione

Nome File **p0106011\_Scuole**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'edificio scolastico	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Asilo nido 2 = Scuola materna 3 = Scuola elementare 4 = Scuola media inferiore 5 = Scuola media superiore 6 = Scuola professionale 7 = Università 8 = Accademia, Conservatorio 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale:	NUMERICO	Intero

	1 = Solo periodo scolastico (Settembre-Giugno) 2 = Solo periodo estivo 3 = Intero anno 4 = Non utilizzato 99 = Altro		
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Alunni	Numero medio di alunni	NUMERICO	Intero
Personale	Numero medio di personale docente e non docente	NUMERICO	Intero
Classi	Numero di classi	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_int	Superficie interna totale (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Accessi	Presenza di accessi e servizi per disabili: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Cucina	Cucina interna: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Pasti_ora	Capacità pasti ora	NUMERICO	Intero
Refettorio	Refettorio: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Infermeria	Infermeria/Ambulatorio: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Letti	Numero di posti letto attrezzati disponibili	NUMERICO	Intero

Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Proprietà	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Campo "Personale": indicare il numero medio di personale presente nella scuola in orario di attività considerando docenti, collaboratori scolastici, personale di segreteria e persone presenti per ogni altra attività all'intero della struttura scolastica.
- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 06: Edifici rilevanti

#### Classe 02: Impianti sportivi, stadi, palazzetti dello sport e palestre

#### Descrizione

Impianti e strutture adibite ad attività sportive con capienza uguale o superiore alle 100 unità.

**Nome File** p0106021\_Stadi

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

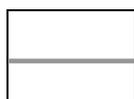
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Stadio 2 = Edificio a servizio di campo sportivo 3 = Palazzetto dello sport 4 = Palestra 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Solo periodo scolastico (Settembre-Giugno) 2 = Solo periodo estivo 3 = Intero anno 4 = Non utilizzato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
U_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero medio personale addetto	NUMERICO	Intero
Presenze	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero lungo
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_cop	Superficie totale coperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sup_ext	Superficie totale scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per disabili: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Cucina	Cucina interna:	NUMERICO	Intero

	1 = Si 2 = No		
Pasti_ora	Capacità pasti ora	NUMERICO	Intero
Refettorio	Refettorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Infermeria	Infermeria/Ambulatorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 06: Edifici rilevanti****Classe 03: Strutture pubbliche e private di cui al comparto sanitario non citate nella "Classe p0104031\_ProntoSoccorso"****Descrizione****Nome File**

p0106031\_StruttureSanitarie

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

xls

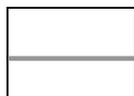
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura sanitaria	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Azienda Ospedaliera 2 = Casa di cura privata - Clinica 3 = Ambulatorio o Poliambulatorio specialistico 4 = Sede ASL 5 = Policlinico universitario 6 = Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico 7 = Istituto di riabilitazione 8 = Istituto psichiatrico residuale 9 = Istituto qualificato presidio ASL 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
ASL	Indicare l'ASL di appartenenza	NUMERICO	Intero
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Sale_oper	Numero di sale operatorie presenti	NUMERICO	Intero
P_letto	Numero di posti letto	NUMERICO	Intero

Medici	Numero medio di personale medico presente	NUMERICO	Intero
Paramedici	Numero medio di personale paramedico presente	NUMERICO	Intero
Impiegati	Numero medio di personale impiegato presente	NUMERICO	Intero
Degenti	Numero medio di persone ospitate	NUMERICO	Intero
Presenze	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per disabili: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Tipo	Struttura di tipo: 1 = Pubblica 2 = Privata non convenzionata 3 = Provata convenzionata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Simbologia grafica:**

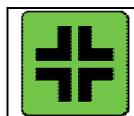
Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%



Simbolo:


**Note:**

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "Degenti": indicare il numero medio delle sole degenze.
- Campo "Presenze": indicare il numero massimo di presenze in uno stesso momento tenendo in considerazione medici, paramedici, personale impiegato, degenze, visite ai pazienti, visite ambulatoriali e persone presenti per ogni altra attività all'intero della struttura sanitaria.
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 06: Edifici rilevanti****Classe 04: Case per anziani e disabili****Descrizione** Edifici adibiti al ricovero di anziani, disabili, minori, tossicodipendenti.**Nome File** p0106041\_CaseCura

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Casa di riposo per autosufficienti 2 = Casa di riposo per non autosufficienti 3 = Casa di riposo (per autosufficienti e non) 4 = Centro per disabili 5 = Orfanotrofo 6 = Centro recupero alcolisti e tossicodipendenti 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
P_letto	Numero di posti letto	NUMERICO	Intero
Medici	Numero medio di personale medico presente	NUMERICO	Intero
Paramedici	Numero medio di personale paramedico presente	NUMERICO	Intero
Impiegati	Numero medio di personale impiegato presente	NUMERICO	Intero
Ospiti	Numero medio di persone assistite	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Sì	NUMERICO	Intero

	2 = No		
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:

Spessore 1,00 pt.

Colore tavolozza: 32



Riempimento:

Colore tavolozza: 21

Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 06: Edifici rilevanti****Classe 05: Edifici ad uso pubblico di dimensioni significative e soggette a grande affollamento.**

**Descrizione** Edifici ad uso pubblico, con qualsiasi destinazione d'uso, di dimensioni significative e soggette a grande affollamento.

**Nome File** p0106051\_EdificiRilevantiGenerici

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

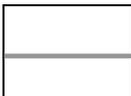
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Specificare il tipo di utilizzo o attività svolta	TESTO	200
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Periodico (specificare) 2 = Intero anno	NUMERICO	Intero
U_specif	Specificare se si è scelto "Periodico"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero medio di personale addetto	NUMERICO	Intero lungo
Presenze	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero lungo
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_cop	Superficie totale coperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per disabili: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Cucina	Cucina interna: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Pasti_ora	Capacità pasti ora	NUMERICO	Intero
Refettorio	Refettorio:	NUMERICO	Intero

	1 = Si 2 = No		
Infermeria	Infermeria/Ambulatorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
P_letto	Numero di posti letto attrezzati disponibili	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "U\_specif": se si tratta di utilizzo periodico come specificato nel campo "U\_annuale", in questo campo specificare il periodo di attività nell'arco annuale (es. "maggio, agosto" oppure "da giugno a settembre").

- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 06: Edifici rilevanti**

**Classe 06: Centri commerciali, grandi magazzini e mercati coperti con superficie superiore o uguale a 5.000 mq.**

**Descrizione**

**Nome File**

p0106061\_CentriComerciali

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

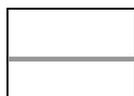
xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Periodico (specificare) 2 = Intero anno	NUMERICO	Intero
U_specif	Specificare se si è scelto "Periodico"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero medio di personale addetto	NUMERICO	Intero
Persone	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_int	Superficie interna totale (mq.)	NUMERICO	Precisione

			doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per diversamente abili 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Cucina	Cucina interna: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Pasti	Capacità pasti ora	NUMERICO	Intero
Refett	Refettorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Infermeria	Infermeria/Ambulatorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32

 Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%


Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "U\_specif": se si tratta di utilizzo periodico come specificato nel campo "U\_annuale", in questo campo specificare il periodo di attività nell'arco annuale (es. "maggio, agosto" oppure "da giugno a settembre").
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 06: Edifici rilevanti**

**Classe 07: Musei, biblioteche e sale espositive con superficie superiore a 1.000 mq.**

**Descrizione**

Nome File

p0106071\_MuseiBiblioteche

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

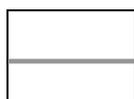
xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Museo, pinacoteca 3 = Sala espositiva 4 = Biblioteca 5 = Sala studio 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Periodico (specificare) 2 = Intero anno	NUMERICO	Intero
U_specif	Specificare se si è scelto "Periodico"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi	NUMERICO	Intero

	3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro		
Pg_altra	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero medio di personale addetto	NUMERICO	Intero
Persone	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_int	Superficie interna totale (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per diversamente abili 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Proprietà	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32

 Riempimento:  
 Colore tavolozza: 21  
 Trasparenza: 50%


Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "U\_specif": se si tratta di utilizzo periodico come specificato nel campo "U\_annuale", in questo campo specificare il periodo di attività nell'arco annuale (es. "maggio, agosto" oppure "da giugno a settembre").
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 06: Edifici rilevanti

#### Classe 08: Sale ad uso pubblico per spettacoli, convegni e manifestazioni con capienza superiore a 100 unità

#### Descrizione

Nome File

p0106081\_SaleSpettacoli

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

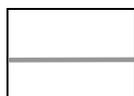
xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Sala convegni 2 = Cinema 3 = Teatro 4 = Discoteca – Sala da ballo 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Periodico (specificare) 2 = Intero anno	NUMERICO	Intero
U_specif	Specificare se si è scelto "Periodico"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato	NUMERICO	Intero

	99 = Altro		
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Addetti	Numero medio di personale addetto	NUMERICO	Intero
Persone	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_int	Superficie interna totale (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per diversamente abili 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Proprieta	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32


Riempimento:  
 Colore tavolozza: 21  
 Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "U\_specif": se si tratta di utilizzo periodico come specificato nel campo "U\_annuale", in questo campo specificare il periodo di attività nell'arco annuale (es. "maggio, agosto" oppure "da giugno a settembre").
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 06: Edifici rilevanti**

**Classe 09: Sedi centrali di banche, operatori finanziari e uffici postali**

**Descrizione**

Nome File

p0106091\_BanchePT

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

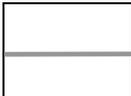
xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Specificare la tipologia della struttura: 1 = Poste e telegrafi 2 = Banca 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 06: Edifici rilevanti

**Classe 10: Industrie con personale impiegato superiore a 100 unità o di rilevanza in relazione alla pericolosità degli impianti e/o dei materiali lavorati, non rientranti nella Classe "p0201063\_IncidentiRilevanti"**

#### Descrizione

Nome File **p0106101\_Industrie**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Macrodescrizione dell'attività produttiva: 1 = Industria alimentare, delle bevande o del tabacco 2 = Industria tessile e dell'abbigliamento 3 = Industria conciaria, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari 4 = Industria del legno o dei prodotti in legno 5 = Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta, stampa ed editoria 6 = Fabbricazione di articoli in gomma e materie	NUMERICO	Intero

	plastiche 7 = Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi 8 = Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo 9 = Fabbricazione di macchine ed altri apparecchi meccanici 10 = Fabbricazione di macchine elettriche o di apparecchiature elettriche ed ottiche 11 = Fabbricazione di mezzi di trasporto 12 = Trasporti o magazzinaggio 99 = Altro		
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
T_specif	Specificare il tipo di attività svolta	TESTO	200
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Operai	Numero totale di addetti alla produzione all'interno dell'azienda	NUMERICO	Intero
Impiegati	Numero totale di personale d'ufficio all'interno dell'azienda (es. impiegati, dirigenti ecc.)	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Segnal	Mezzi di segnalazione degli incidenti: 1 = Campane 2 = Dispositivi acustici mobili 3 = Emittenti radio e TV 4 = Rete telefonica – Messaggi preregistrati 5 = Sirene acustiche 6 = Pannelli a scritte variabili 7 = Nessuno 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 32


Riempimento:  
 Colore tavolozza: 21  
 Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 06: Edifici rilevanti**

**Classe 11: Attività di tipo alberghiero e turistico-ricettiva con capienza superiore o uguale a 100 unità.**

**Descrizione** Alberghi e campeggi con capienza massima superiore o uguale a 100 unità.

**Nome File** p0106111\_Alberghi

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

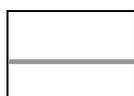
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Albergo - Hotel 2 = Motel 3 = Residence 4 = Ostello della gioventù 5 = Campeggio attrezzato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Periodico (specificare) 2 = Intero anno	NUMERICO	Intero
U_specif	Specificare se si è scelto "Periodico"	TESTO	100
Addetti	Numero medio di personale addetto	NUMERICO	Intero
Persone	Numero massimo di persone ospitate presenti	NUMERICO	Intero

Stanze	Numero totale di stanze per ospiti	NUMERICO	Intero
Letti	Numero di posti letto disponibili	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Superficie	Superficie totale (solo per campeggi) (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per diversamente abili 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Cucina	Cucina interna: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Pasti	Capacità pasti ora	NUMERICO	Intero
Refett	Refettorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Infermeria	Infermeria/Ambulatorio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (non compilare in caso di campeggi) (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Proprietà	Proprietà pubblica o privata: 1 = Pubblica 2 = Privata	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
 Colore tavolozza: 21  
 Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "U\_specif": se si tratta di utilizzo periodico come specificato nel campo "U\_annuale", in questo campo specificare il periodo di attività nell'arco annuale (es. "maggio, agosto" oppure "da giugno a settembre").
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 06: Edifici rilevanti**

**Classe 01: Chiese e locali di culto**

**Descrizione** Edifici adibiti ad attività collettive religiose quali chiese, conventi, monasteri, santuari, moschee, sinagoghe, ecc. con capienza uguale o superiore alle 100 unità.

**Nome File** p0106121\_LocaliCulto

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Chiesa 2 = Casa canonica 3 = Convento 4 = Monastero 5 = Santuario 6 = Moschea, Sinagoga o altro edificio di culto di religione non cattolica 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
U_annuale	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Periodico (specificare) 2 = Intero anno	NUMERICO	Intero

	3 = Non utilizzato		
U_specif	Specificare se si è scelto "Periodico"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Personale	Numero medio personale stabilmente presente	NUMERICO	Intero
Persone	Numero massimo di persone presenti	NUMERICO	Intero
Piani	Numero di piani	NUMERICO	Intero
Sup_int	Superficie interna totale (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Accessi_da	Presenza di accessi e servizi per diversamente abili 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Servizi	Numero di servizi igienici	NUMERICO	Intero
Cucina	Cucina interna: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Pasti	Capacità pasti ora	NUMERICO	Intero
Refett	Refettorio: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Infermeria	Infermeria/Ambulatorio: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Letti	Numero di posti letto attrezzati disponibili	NUMERICO	Intero
Generat	Presenza generatori: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Ris_acqua	Riserva d'acqua potabile: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_acqua	Autonomia riserva d'acqua potabile (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Ris_gas	Riserva gas: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gas	Autonomia riserva gas (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Sì	NUMERICO	Intero

	2 = No		
Scale_sic	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scoperto	Superficie scoperta (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 21  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Campo "U\_specif": se si tratta di utilizzo periodico come specificato nel campo "U\_annuale", in questo campo specificare il periodo di attività nell'arco annuale (es. "maggio, agosto" oppure "da giugno a settembre").
- Campo "Scoperto": indicare la superficie scoperta adiacente e funzionalmente connessa alla struttura censita.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 07: Opere infrastrutturali rilevanti

#### Classe 01: Collegamenti tra capoluoghi di provincia e comuni e tra comuni e frazioni, non rientranti nella Classe "p0105052\_StradeStrategiche"

**Descrizione** Collegamenti viari principali tra capoluoghi di provincia e comuni e tra comuni e frazioni, non rientranti nella Classe "p0105052\_StradeStrategiche".

**Nome File** p0107012\_CollegamentiViari

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

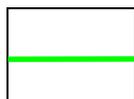
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della strada	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della strada	TESTO	50
Tipologia	Tipologia: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere 6 = Locale 7 = Interpodereale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Larghezza	Larghezza media carreggiata (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Divieti	Prescrizioni, divieti e limitazioni al transito: 1 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose 2 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua 3 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili 4 = Divieto di transito ai veicoli da trasporto 5 = Divieto di transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore a TOT tonnellate (specificare) 6 = Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio 7 = Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai TOT metri (specificare) 8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare) 9 = Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a TOT metri (specificare) 10 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a TOT tonnellate (specificare) 11 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a TOT tonnellate (specificare) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
D_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
D_specif	Specifiche	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 2,00 pt.  
Colore tavolozza: 37



Note:

- Per ogni tratto stradale censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Divieti": alcune delle voci prestabilite del menù a tendina sono seguite dal termine (specificare). Tale dicitura sta ad indicare che deve essere compilato il campo "D\_specif" riportando il valore specifico da sostituite alla dicitura "TOT" della voce selezionata (es. se nel campo "Divieti" viene specificato "8" che corrisponde alla voce prestabilita "8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)" indicare nel campo "D\_specif" indicare l'altezza in metri oltre la quale vi è il divieto di transito seguita dall'unità di misura).

Se sono presenti più divieti per lo stesso tratto stradale indicare "Altro" nel campo "Divieti" e indicare nel campo "D\_altra" i numeri corrispondenti alle voci predefinite interessate in base alla tabella di codifica del campo "Divieti", separati dal simbolo ";" (punto e virgola + spazio) e se del caso riportare le specifiche nel campo "D\_specif" seguendo lo stesso ordine usato per il campo "D\_altra", usando come separatore il simbolo ";" (punto e virgola + spazio) e indicando le relative unità di misura (es. 3,50m; 2,10m; 6t).

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 07: Opere infrastrutturali rilevanti**

**Classe 02: Ponti e viadotti su collegamenti viari di cui alla Classe "p0107012\_CollegamentiViari", non rientranti nella Classe "p0105062\_PontiStrategici"**

**Descrizione** Ponti e viadotti su collegamenti viari principali tra capoluoghi di provincia e comuni e tra comuni e frazioni di cui alla Classe "p0107012\_CollegamentiViari", non rientranti nella Classe "p0105062\_PontiStrategici".

**Nome File** p0107022\_Ponti

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

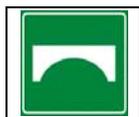
Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del ponte	TESTO	50
Tipologia	Tipologia di strada su cui insiste la struttura: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere 6 = Locale	NUMERICO	Intero

	7 = Interpodereale 99 = Altro		
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa della strada su cui insiste la struttura (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Corsie	Numero corsie	NUMERICO	Intero
Larghezza	Larghezza carrabile del ponte (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
S_unico	Senso unico di circolazione 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Divieti	Prescrizioni, divieti e limitazioni al transito: 1 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose 2 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua 3 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili 4 = Divieto di transito ai veicoli da trasporto 5 = Divieto di transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore a TOT tonnellate (specificare) 6 = Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio 7 = Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai TOT metri (specificare) 8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare) 9 = Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a TOT metri (specificare) 10 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a TOT tonnellate (specificare) 11 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a TOT tonnellate (specificare) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
D_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
D_specif	Specifiche	TESTO	100
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Linea:  
 Spessore 4,00 pt.  
 Colore tavolozza: 37


Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Divieti": alcune delle voci predefinite del menù a tendina sono seguite dal termine (specificare). Tale dicitura sta ad indicare che deve essere compilato il campo "D\_specif" riportando il valore specifico da sostituire alla dicitura "TOT" della voce selezionata (es. se nel campo "Divieti" viene specificato "8" che corrisponde alla voce predefinita "8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)" indicare nel campo "D\_specif" indicare l'altezza in metri oltre la quale vi è il divieto di transito seguita dall'unità di misura).

Se sono presenti più divieti per lo stesso tratto stradale indicare "Altro" nel campo "Divieti" e indicare nel campo "D\_altro" i numeri corrispondenti alle voci predefinite interessate in base alla tabella di codifica del campo "Divieti", separati dal simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e se del caso riportare le specifiche nel campo "D\_specif" seguendo lo stesso ordine usato per il campo "D\_altro", usando come separatore il simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e indicando le relative unità di misura (es. 3,50m; 2,10m; 6t).

- Il simbolo va posto nel baricentro del tratto identificativo della struttura.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 07: Opere infrastrutturali rilevanti**

**Classe 03: Gallerie e sottopassi su collegamenti viari di cui alla Classe "p0107012\_CollegamentiViari", non rientranti nella Classe "p0105072\_GallerieStrategiche"**

**Descrizione** Galleria e sottopassi su collegamenti viari principali tra capoluoghi di provincia e comuni e tra comuni e frazioni di cui alla Classe "p0107012\_CollegamentiViari", non rientranti nella Classe "p0105072\_GallerieStrategiche".

**Nome File** p0107032\_Gallerie

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

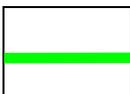
Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della galleria	TESTO	50
Tipologia	Tipologia di strada su cui insiste la struttura: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere	NUMERICO	Intero

	6 = Locale 7 = Interpodereale 99 = Altro			
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100	
Class	Classificazione amministrativa della strada su cui insiste la struttura (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero	
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100	
Corsie	Numero corsie	NUMERICO	Intero	
Larghezza	Larghezza carrabile (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)	
Sagoma	Dimensioni massime sagoma rettangolare transitabile	Larghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Sagoma_2		Altezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
S_unico	Senso unico di circolazione 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero	
Divieti	Prescrizioni, divieti e limitazioni al transito: 1 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose 2 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua 3 = Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili 4 = Divieto di transito ai veicoli da trasporto 5 = Divieto di transito ai veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore a TOT tonnellate (specificare) 6 = Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio 7 = Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai TOT metri (specificare) 8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare) 9 = Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a TOT metri (specificare) 10 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a TOT tonnellate (specificare) 11 = Divieto di transito ai veicoli aventi massa per asse superiore a TOT tonnellate (specificare) 99 = Altro	NUMERICO	Intero	
D_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100	
D_specif	Specifiche	TESTO	100	
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero	
Note	Note	MEMO		

Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa
-----	------------------------------	------	------------

Simbologia grafica:

Linea:  
Spessore 4,00 pt.  
Colore tavolozza: 37



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Campo "Divieti": alcune delle voci predefinite del menù a tendina sono seguite dal termine (specificare). Tale dicitura sta ad indicare che deve essere compilato il campo "D\_specif" riportando il valore specifico da sostituire alla dicitura "TOT" della voce selezionata (es. se nel campo "Divieti" viene specificato "8" che corrisponde alla voce predefinita "8 = Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a TOT metri (specificare)" indicare nel campo "D\_specif" indicare l'altezza in metri oltre la quale vi è il divieto di transito seguita dall'unità di misura).

Se sono presenti più divieti per lo stesso tratto stradale indicare "Altro" nel campo "Divieti" e indicare nel campo "D\_altro" i numeri corrispondenti alle voci predefinite interessate in base alla tabella di codifica del campo "Divieti", separati dal simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e se del caso riportare le specifiche nel campo "D\_specif" seguendo lo stesso ordine usato per il campo "D\_altro", usando come separatore il simbolo "; " (punto e virgola + spazio) e indicando le relative unità di misura (es. 3,50m; 2,10m; 6t).

- Il simbolo va posto nel baricentro del tratto identificativo della struttura.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 07: Opere infrastrutturali rilevanti**

**Classe 04: Opere di sbarramento, dighe di ritenuta e traverse fluviali con altezza superiore o uguale a 10 metri o che determinano un volume di invaso superiore o uguale a 100.000 mc.**

**Descrizione**

Nome File **p0107042\_Dighe**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area  
 Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50

Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
V_eserc	Volume di invaso di esercizio (mc.)	NUMERICO	Precisione doppia (0 decimali)
V_max	Volume massimo di invaso (mc.)	NUMERICO	Precisione doppia (0 decimali)
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Linea:  
Spessore 4,00 pt.  
Colore tavolozza: 35



Riempimento:



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

### Tema 08: Strutture tattiche e sensibili

### Classe 01: Prefetture

**Descrizione** Sedi di prefetture.

**Nome File** p0108011\_Prefetture

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

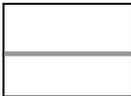
#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato	NUMERICO	Intero

	3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro		
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Generat	Presenza generatori: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Aut_gener	Autonomia generatori (ore)	NUMERICO	Intero
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Sistemi antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Scale	Scale di sicurezza: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 08: Strutture tattiche e sensibili**

**Classe 02: Depositi farmaceutici con attività di distribuzione all'ingrosso a livello almeno provinciale**

**Descrizione**

**Nome File** p0108021\_DepositoFarmaci

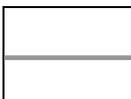
**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Simbologia grafica:**

**Bordo:**   
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32

**Riempimento:**   
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%

**Simbolo:** 

**Note:**

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 08: Strutture tattiche e sensibili****Classe 03: Depositi alimentari con attività di distribuzione all'ingrosso a livello almeno provinciale****Descrizione****Nome File**

p0108031\_DepositoAlimenti

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

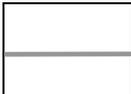
xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia alimentare immagazzinata: 1 = Carne 2 = Pasta 3 = Frutta e verdura 4 = Varie deteriorabili (specificare) 5 = Varie conservate (specificare) 6 = Acqua 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 08: Strutture tattiche e sensibili

#### Classe 4: Allevamenti zootecnici con capienza superiore o uguale a 100 unità

**Descrizione** Strutture attrezzate per allevamento animale con capienza superiore o uguale a 100 unità.

**Nome File** p0108041\_Allevamenti

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

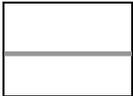
#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Specie	Specie allevate: 1 = Bovini 2 = Suini 3 = Ovini 4 = Caprini 5 = Equini 6 = Avicoli 7 = Pesci (Itticoltura) 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Periodo	Periodo d'utilizzo annuale: 1 = Primavera - Estivo	NUMERICO	Intero

	2 = Autunnale - Invernale 3 = Intero anno 99 = Altro		
P_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Capi	Numero medio di capi	NUMERICO	Intero
Personale	Numero medio di personale addetto	NUMERICO	Intero
Auto	Periodo di autosufficienza (giorni)	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- campo "Auto": indicare il periodo di autosufficienza dell'allevamento tenendo in considerazione le scorte alimentari, idriche e dei servizi necessari per il sostentamento del bestiame (energia elettrica ecc.).

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

### Tema 08: Strutture tattiche e sensibili

### Classe 05: Case circondariali

Descrizione

Nome File **p0108051\_Carceri**

Primitiva Geometrica  Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

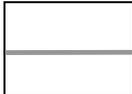
shp       mdb       dbf       xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

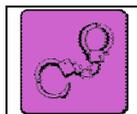
Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 08: Strutture tattiche e sensibili

#### Classe 06: Edifici militari e attività connesse

**Descrizione**

**Nome File**

p0108061\_StruttureMilitari

**Primitiva Geometrica**

Punto       Linea       Area

**Formato Dati**

shp       mdb       dbf       xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Note	Note	MEMO	

Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa
-----	------------------------------	------	------------

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 08: Strutture sensibili

#### Classe 07: Nodi sensibili viari e ferroviari

**Descrizione** Arterie o intersezioni viarie o ferroviarie la cui interruzione determina pesanti riflessi sulla viabilità nei territori circostanti.

**Nome File** p0108072\_NodiSensibili

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del nodo strategico	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del nodo strategico	TESTO	50
Tipologia	Tipologia: 1 = Ferrovia 2 = Autostrada 3 = Extraurbana principale 4 = Extraurbana secondaria 5 = Urbana di scorrimento 6 = Urbana di quartiere 7 = Locale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa (non per ferrovie ed	NUMERICO	Intero

	autostrade)): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro		
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Larghezza	Larghezza media carreggiata (solo per strade) (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Corsie	Numero di corsie (solo per strade)	NUMERICO	Intero
S_unico	Senso unico di circolazione (solo per strade) 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Linee	Numero di linee presenti (solo per linee ferroviarie)	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Linea:  
 Spessore 2,50 pt.  
 Colore tavolozza: 151



Simbolo:



Note:

- Per ogni tratto viario censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".
- Il simbolo va posto nel baricentro del tratto viario censito.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

### Tema 08: Strutture tattiche e sensibili

### Classe 08: Impianti di depurazione

#### Descrizione

Nome File **p0108081\_Depuratori**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area  
 Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

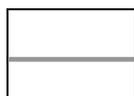
#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo

Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipo	Tipologia impiantistica: 1 = Fanghi attivi 2 = Filtri percolatori o dischi biologici 3 = Vasca Imhoff 4 = Stagni aerati - Fitobiodepurazione 5 = Impianti a precipitazione chimica 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Q_media	Quantità media annua trattata (mc.)	NUMERICO	Intero lungo
Pot_max	Potenzialità massima (A.E.:Abitante Equivalente)	NUMERICO	Intero lungo
Antinc	Indicare la presenza di sistema antincendio: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 08: Strutture tattiche e sensibili****Classe 09: Discariche e attività di smistamento rifiuti****Descrizione**

Nome File p0108091\_Discariche

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Stato	Indicare lo stato della discarica: 1 = In esercizio 2 = In post-chiusura 3 = Dismessa	NUMERICO	Intero
Tipologia	Classificazione ai sensi del D.Lgs 36/2003: 1 = Discarica per rifiuti inerti 2 = Discarica per rifiuti non pericolosi 3 = Discarica per rifiuti pericolosi 4 = Attività di smistamento rifiuti differenziati 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Capacita	Volume autorizzato della discarica (mc.)	NUMERICO	Intero lungo
C_residua	Volume residuo (mc.)	NUMERICO	Intero lungo
Piano_int	Presenza del "Piano di intervento per condizioni straordinarie": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Antinc	Indicare la presenza di sistema antincendio: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Pres_sett	Presidio e operatività settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio e operatività giornaliera: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato	NUMERICO	Intero

	99 = Altro		
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



Riempimento:  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 08: Strutture tattiche e sensibili

#### Classe 10: Cancelli

**Descrizione** Cancelli di passaggio da presidiare in caso di evento calamitoso.

**Nome File** p0108103\_Cancelli

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

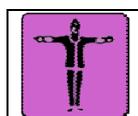
#### Attributi

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del cancello	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del cancello	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Addetti	Addetti al presidio: 1 = Volontari di P.C. 2 = Vigili Urbani 3 = Polizia provinciale 4 = Carabinieri 5 = Polizia 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100

N_addetti	Numero previsto di addetti	NUMERICO	Intero
Sismico	Presidio in caso di evento "Sismico": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Black_out	Presidio in caso di "Black out": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Neve	Presidio in caso di "Neve": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Inc_bosc	Presidio in caso di "Incendi boschivi": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Incidente	Presidio in caso di "Incidenti": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Inc_rilev	Presidio in caso di "Incidenti rilevanti": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Trasp_per	Presidio in caso di "Trasporto sostanze pericolose": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Allagament	Presidio in caso di "Allagamenti": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Frane	Presidio in caso di "Frane": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Mareggiate	Presidio in caso di "Mareggiate": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Valanghe	Presidio in caso di "Valanghe": 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
R_altro	Specificare quale altro tipo di evento è associato al presidio	TESTO	200
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**
**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**
**Tema 08: Strutture tattiche e sensibili**
**Classe 11: Cimiteri**

**Descrizione**

**Nome File** p0108111\_Cimiteri

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della struttura	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Sup_tot	Superficie totale (mq.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Loculi	Numero totale di loculi fuori terra	NUMERICO	Intero
L_usati	Numero di loculi fuori terra utilizzati	NUMERICO	Intero
Interrati	Numero totale di posti interrati	NUMERICO	Intero
I_usati	Numero di posti interrati utilizzati	NUMERICO	Intero
Pres_sett	Presidio settimanale: 1 = Lunedì-Venerdì 2 = Lunedì-Sabato 3 = 7/7 gg. 4 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Ps_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Pres_gior	Presidio giornaliero: 1 = Solo mattino 2 = Mattino + alcuni pomeriggi 3 = Mattino + pomeriggio 4 = Mattino + pomeriggio + sera 5 = H 12 (8:00-20:00) continuato 6 = H 24 (0:00-24:00) continuato 7 = Non presidiato 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Pg_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Simbologia grafica:**

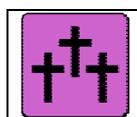
**Bordo:**  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32



**Riempimento:**  
Colore tavolozza: 167  
Trasparenza: 50%



**Simbolo:**



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 09: Risorse attive**

**Classe 01: Organizzazioni di volontariato e gruppi comunali**

**Descrizione** Dati generali e sede sociale delle Organizzazioni di Volontariato e dei gruppi comunali.

**Nome File** p0109011\_OrgVolontariato

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della struttura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'organizzazione	TESTO	100
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Cod_Fisc	Codice Fiscale dell'organizzazione	TESTO	20
P_Iva	Partita IVA dell'organizzazione	TESTO	30
Albo	Indicare se l'organizzazione è iscritta all'Albo Regionale del Volontariato di P.C.: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
N_iscr	Indicare il numero di iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di P.C.	TESTO	50
Iscritti	Indicare il numero complessivo degli iscritti all'organizzazione	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

**Bordo:**   
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 32

**Riempimento:**   
Colore tavolozza: 47  
Trasparenza: 40%

Simbolo:



Note:

- Per ogni organizzazione o gruppo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 09: Risorse attive**

**Classe 02: Risorse umane**

**Descrizione** Generalità dei volontari appartenenti alle organizzazioni di volontariato o ai gruppi comunali di Protezione Civile di cui alla Classe "p0109011\_OrgVolontariato".

**Nome File** p0109020\_RisorseUmane

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Tipologia	Indicare la tipologia di attività: A01 = Chirurgo generico A02 = Chirurgo specializzato (specificare) A03 = Anestesista - Rianimazione A04 = Traumatologo A05 = Medico generico A06 = Medico specializzato (specificare) A07 = Igienista A08 = Pediatra A09 = Psichiatra A10 = Psicologo A11 = Medico legale A12 = Veterinario B01 = Personale sanitario generico (specificare) B02 = Personale sanitario professionale (specificare) B03 = Ostetrico B04 = Tecnico RX B05 = Vigile sanitario B06 = Tecnico d'igiene B07 = Soccorritore certificato B08 = Farmacista C01 = Autista patente B C02 = Autista patente B+E C03 = Autista patente C	TESTO	3

	C04 = Autista patente C+E C05 = Autista patente D C06 = Autista patente D+E C07 = Autista patente C.A.P. KB C08 = Autista patente C.A.P. KC C09 = Autista patente C.A.P. KD C10 = Brevetto aereo C11 = Brevetto elicottero C12 = Patente Nautica C13 = Mezzi movimentazione terra D01 = Falegname D02 = Idraulico D03 = Elettricista D04 = Magazziniere D05 = Guardia ecologica D06 = Muratore D07 = Carpentiere D08 = Meccanico D09 = Cuoco D10 = Videoterminalista E01 = Insegnante asilo nido E02 = Insegnante scuole materne E03 = Insegnante scuole elementari E04 = Insegnante scuole medie E05 = Insegnante scuole superiori o università E06 = Animatore E07 = Assistente sociale F01 = Alpinista F02 = Sommozzatore F03 = Speleologo F04 = Paracadutista F05 = Radioamatore F06 = Archeologo F07 = Cinofilo F08 = Fuoristradista G01 = Ingegnere (specificare) G02 = Architetto G03 = Geologo G04 = Geometra G05 = Perito (specificare) G06 = Chimico G07 = Biologo G08 = Tecnico informatico H01 = Coadiutore (specificare) H02 = Collaboratore (specificare) H03 = Esecutore (specificare) H04 = Istruttore (specificare) H05 = Funzionario (specificare) H06 = Responsabile settore (specificare) 99 = Altro		
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
T_specif	Indicare le specifiche ove previste	TESTO	100
Gruppo_PC	Organizzazione di volontariato o gruppo comunale di appartenenza.	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Note:**

- Campo "Scheda": indicare il codice identificativo della scheda cioè il nome del file da creare con le specifiche riportate nella scheda stessa (nello specifico p0109020\_RisorseUmane).
- Campo "ID (Chiave)": indicare la chiave primaria identificativa dell'elemento censito; è un valore numerico sequenziale ed univoco, cioè incrementato di un'unità ogni volta che viene aggiunto un nuovo elemento con valore per il primo elemento inserito di ogni scheda uguale a 1.
- Campo "Tipologia": a differenza degli altri campi "chiusi" settare il "Tipo Dato" come testo delle "Dimensioni" 3 e compilarlo inserendo il codice alfanumerico di 3 caratteri riportato nella tabella di codifica corrispondente alla voce prestabilita che interessa.
- Campo "T\_specif": indicare le specifiche relative alla voce selezionata nel campo "Tipologia" ove sia riportata la dicitura (specificare).
- Campo "Gruppo\_PC": Riportare la stessa dicitura inserita nel campo "Denom" della scheda "p0109011\_OrgVolontariato".
- Per ogni persona prevista e descritta in questa scheda è necessario indicarne le generalità e i recapiti (nome, cognome, numeri di telefono, ecc.) come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente", con le stesse modalità, pertanto, con cui si identifica ogni referente dei vari elementi censiti.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 09: Risorse attive**

**Classe 03: Materiali**

**Descrizione** Specifiche delle ditte con le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni o con le quali ci siano specifici accordi per attivarsi in caso di evento calamitoso oppure attività non rientranti in queste casistiche ma ritenute da evidenziare all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile quali possibili risorse.

**Nome File** p0109033\_Materiali

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della ditta o dell'attività	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Indicare la tipologia di materiale reperibile o l'attività svolta: 1 = Alimentari generici 2 = Macelleria 3 = Frutta e verdura 4 = Ristorante 5 = Servizio di catering 6 = Vestiario 7 = Materiale inerte da cantiere (sabbia, ghiaia,	NUMERICO	Intero

	ghiaio...) 8 = Materiali edili 9 = Carpenteria pesante 10 = Prodotti di falegnameria da costruzione (travi, puntelli...) 11 = Ferramenta 12 = Materiale idraulico 13= Ditta di autotrasporto merci compreso servizio 14 = Ditta di scavo, movimentazione e trasporto terra compreso servizio 99 = Altro		
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Dimensioni	Specificare le dimensioni approssimative dell'attività: 1 = Piccola (al dettaglio) 2 = Media (attività a livello sovracomunale) 3 = Grande (grande distribuzione o all'ingrosso)	NUMERICO	Intero
Convenz	Presenza di convenzione scritta per l'attivazione in caso di evento calamitoso: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Att_H24	Reperibile H24 per attivazione in caso di evento calamitoso: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:



Simbolo:

Note:

- Per ogni elemento censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 03: Mezzi - Natanti

Descrizione

Nome File **p0109043\_Natanti**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del mezzo	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del mezzo	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia del natante: 1 = Gommone 2 = Hovercraft 3 = Imbarcazione 4 = Moto d'acqua 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Aliment	Alimentazione: 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 6 = Elettrica 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Serbatoio	Capacità del serbatoio (litri)	NUMERICO	Intero
Motori	Numero di motori	NUMERICO	Intero
Cilindrata	Cilindrata singolo motore (cc)	NUMERICO	Intero
Potenza	Potenza singolo motore (CV)	NUMERICO	Intero
Lung	Lunghezza del mezzo (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larg	Larghezza del mezzo (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Pescaggio	Pescaggio del mezzo (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Limite	Limite di navigazione: 1 = Marcato CE – Categoria di progettazione A 2 = Marcato CE – Categoria di progettazione B 3 = Marcato CE – Categoria di progettazione C 4 = Marcato CE – Categoria di progettazione D 5 = Non marcato CE – Acque interne 6 = Non marcato CE – Entro 3 miglia 7 = Non marcato CE – Entro 6 miglia 8 = Non marcato CE – Entro 9 miglia 9 = Non marcato CE – Entro 12 miglia 10 = Non marcato CE – Oltre 12 miglia 99 = Altro	NUMERICO	Intero
L_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Persone	Numero di persone trasportabili	NUMERICO	Intero
Peso	Peso complessivo del mezzo (kg.)	NUMERICO	Intero
Carrello	Completo di carrello per trasporto: 1 = Si	NUMERICO	Intero

	2 = No		
Traino	Tipologia del dispositivo di traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni mezzo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 09: Risorse attive**

**Classe 05: Mezzi - Aerei**

**Descrizione**

Nome File

p0109053\_MezziAerei

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del mezzo	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del mezzo	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia del mezzo: 1 = Elicottero 2 = Aeroplano 99 = Altro	NUMERICO	2
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Peso	Peso massimo al decollo (kg.)	NUMERICO	Intero lungo

Persone	Numero di persone trasportabili	NUMERICO	Intero
Carico	Massimo carico trasportabile (kg.)	NUMERICO	Intero lungo
P_gancio	Se presente, massimo carico al gancio baricentrico (solo per elicotteri) (kg.)	NUMERICO	Intero
P_verricel	Se presente, massimo carico al verricello (solo per elicotteri) (kg.)	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni mezzo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 09: Risorse attive**

**Classe 06: Mezzi – Autoveicoli e motoveicoli**

**Descrizione**

Nome File

**p0109063\_MezziAutomotoveicoli**

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del mezzo	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del mezzo	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia del mezzo: 1 = Autobus 2 = Autosnodato 3 = Autocaravan 4 = Autocarro 5 = Autovettura 6 = Mezzo d'opera 7 = Trasporto promiscuo 8 = Trattore stradale 9 = Trattore agricolo	NUMERICO	Intero

	10 = Ciclomotore 11 = Motoveicolo 12 = Motoslitta 99 = Altro		
Ti_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Aliment	Alimentazione: 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 6 = Elettrico 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Traino	Se dotato, indicare la tipologia di gancio da traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Ralla 5 = Campana + Sfera 6 = Campana + Ulpio 7 = Sfera + Ulpio 8 = Sfera + Ulpio + Campana 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
C_traino	Se dotato di dispositivo, indicare la capacità di traino (kg.)	NUMERICO	Intero lungo
Fuoristr	Mezzo fuoristrada: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Cilindrata	Cilindrata del motore (cc)	NUMERICO	Intero
Potenza	Potenza del motore (CV)	NUMERICO	Intero
Persone	Numero massimo di passeggeri	NUMERICO	Intero
Portata	Portata massima (kg.)	NUMERICO	Intero lungo
Lu_cassone	Lunghezza del cassone, se presente (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
La_cassone	Larghezza del cassone, se presente (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
H_cassone	Altezza del cassone, se presente (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Ribalta	Cassone ribaltabile: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
Centinato	Cassone centinato: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
C_fissa	Cassone con centina fissa: 1 = Sì 2 = No	NUMERICO	Intero
P_verricel	Se dotato di verricello, indicarne la portata (kg.)	NUMERICO	Intero
P_Gru	Se dotato di dispositivo gru, indicarne la portata (kg.)	NUMERICO	Intero
L_Gru	Se dotato di dispositivo gru, indicarne la lunghezza	NUMERICO	Precisione

	massima del braccio (m.)		doppia (2 decimali)
Lama_neve	Dotato di lama da neve: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Fresa_neve	Dotato di fresa da neve: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Spargisale	Dotato di attrezzatura spargisale: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Patente	Tipo di patente necessaria 1 = A 2 = B 3 = C 4 = D 5 = D+E	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni mezzo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 07: Mezzi – Macchine operatrici

#### Descrizione

Nome File **p0109073\_MacchineOperatrici**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del mezzo	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del mezzo	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50

Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia del mezzo: 1 = Escavatore 2 = Pala caricatrice 3 = Terna 4 = Dumper 5 = Autogru 6 = Rullo compressore 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Aliment	Alimentazione: 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 6 = Elettrico 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Potenza	Potenza (kW)	NUMERICO	Intero
C_benna	Capacità massima della benna (litri)	NUMERICO	Intero
C_pala	Capacità massima della pala (litri)	NUMERICO	Intero
P_scavo	Profondità di scavo (solo se presente braccio escavatore) (mm.)	NUMERICO	Intero
Cingolato	Trattasi di mezzo: 1 = Cingolato 2 = Gommato	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni mezzo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

### Tema 09: Risorse attive

### Classe 08: Mezzi – Carrelli elevatori

**Descrizione**
**Nome File**                      p0109083\_CarrelliElevatori

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del mezzo	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del mezzo	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia del mezzo: 1 = Carrello combinato 2 = Transpallet manuale 3 = Transpallet elettrico 4 = Carrello elevatore a forche ricoprenti 5 = Carrello elevatore controbilanciato 6 = Carrello retrattile 7 = Carrello commissionatore 8 = Carrello trilaterale 9 = Carrello laterale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Aliment	Alimentazione: 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 6 = Elettrico 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Portata	Portata massima (kg.)	NUMERICO	Intero
H_libera	Alzata libera - corsa di sollevamento lungo la quale l'ingombro minimo non cambia (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
H_sollev	Altezza di sollevamento - altezza delle forche con montante sollevato al massimo (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni mezzo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 09: Risorse attive****Classe 09: Mezzi - Rimorchi****Descrizione****Nome File** P0109093\_Rimorchi

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del mezzo	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del mezzo	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia di rimorchio: 1 = Carrello appendice 2 = Rimorchio per automobili 3 = Rimorchio per autocarri 4 = Semirimorchio 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Uso	Indicare l'uso specifico del rimorchio: 1 = Trasporto materiali o attrezzature 2 = Cisterna 3 = Cisterna acqua potabile 4 = Trasporto imbarcazioni 5 = Trasporto container 6 = Trasporto autoveicoli 7 = Caravan 99 = Altro rimorchio specifico	NUMERICO	Intero
Ur_altro	Specificare se si è scelto "Altro rimorchi specifico"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Traino	Indicare la tipologia di gancio da traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Peso_compl	Peso complessivo a pieno carico (kg.)	NUMERICO	Intero lungo
Portata	Portata massima (kg.)	NUMERICO	Intero lungo
Lu_cassone	Lunghezza del cassone (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
La_cassone	Larghezza del cassone (m.)	NUMERICO	Precisione

			doppia (2 decimali)
H_cassone	Altezza del cassone (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Centinato	Cassone centinato: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
C_fissa	Cassone con centina fissa: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Persone	Indicare il numero massimo di posti letto (solo per caravan)	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni mezzo censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 10: Attrezzature - Pompe

#### Descrizione

Nome File **p0109103\_Pompe**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area  
 Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

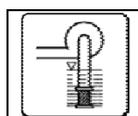
#### Attributi

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'attrezzatura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'attrezzatura	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia dell'attrezzatura: 1 = Elettropompe 2 = Motopompe	NUMERICO	Intero

Modello	Marca e modello d dell'attrezzatura	TESTO	100
Portata	Portata (l/s)	NUMERICO	Intero
Aliment	Alimentazione: 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 6 = Elettrica 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Lung	Lunghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larg	Larghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Altezza	Altezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Peso	Peso complessivo dell'attrezzatura (kg.)	NUMERICO	Intero
D_asp	Diametro manichetta aspirazione (mm.)	NUMERICO	Intero
L_asp	Lunghezza manichetta aspirazione (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
D_mand	Diametro manichetta mandata (mm.)	NUMERICO	Intero
L_mand	Lunghezza manichetta mandata (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Trasporto	Tipologia di trasporto: 1 = Barellato 2 = Carrellato 3 = Carrello cantiere 4 = Da caricare su mezzo 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Traino	Tipologia dell'eventuale dispositivo di traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Carrello	Completo di attrezzatura per trasporto: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 09: Risorse attive**

**Classe 11: Attrezzature - Generatori**

**Descrizione**

**Nome File**

**p0109113\_Generatori**

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'attrezzatura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'attrezzatura	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Potenza	Potenza (kW)	NUMERICO	Intero
Voltaggio	Voltaggio nominale massimo: 1 = 220V 2 = 380V 3 = 220 e 380V 99 = Altro	NUMERICO	Intero
V_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Aliment	Alimentazione: 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Serbatoio	Capacità del serbatoio (litri)	NUMERICO	Intero
Autonomia	Autonomia (ore)	NUMERICO	Intero
Lunghezza	Lunghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larghezza	Larghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)

Altezza	Altezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Peso	Peso complessivo (kg.)	NUMERICO	Intero
Trasporto	Tipologia di trasporto: 1 = Barellato 2 = Carrellato 3 = Carrello cantiere 4 = Da caricare su mezzo 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Traino	Tipologia dell'eventuale dispositivo di traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Carrello	Completo di attrezzatura per trasporto: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 12: Attrezzature - Fari

#### Descrizione

Nome File

p0109123\_Fari

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8

ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'attrezzatura	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'attrezzatura	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Modello	Marca e modello del mezzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia di faro: 1 = Motofaro 2 = Torrefaro 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Potenza	Potenza totale (kW)	NUMERICO	Intero
Lampade	Numero di proiettori	NUMERICO	Intero
Voltaggio	Voltaggio nominale: 1 = 220V 2 = 380V 3 = 220V e 380V 99 = Altro	NUMERICO	Intero
V_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Aliment	Alimentazione (solo per motofari): 1 = Benzina 2 = Gasolio 3 = GPL 4 = Metano 5 = Miscela 6 = Elettrico 99 = Altro	NUMERICO	Intero
A_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Serbatoio	Capacità del serbatoio (solo per motofari) (litri)	NUMERICO	Intero
Autonomia	Autonomia (solo per motofari) (ore)	NUMERICO	Intero
Lunghezza	Lunghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larghezza	Larghezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Altezza	Altezza (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Peso	Peso complessivo (kg)	NUMERICO	Intero
Trasporto	Tipologia di trasporto: 1 = Barellato 2 = Carrellato 3 = Carrello cantiere 4 = Da caricare su mezzo 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Traino	Tipologia del dispositivo di traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Carrello	Completo di attrezzatura per trasporto: 1 = Sì	NUMERICO	Intero

	2 = No		
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 13: Attrezzature – Moduli prefabbricati

#### Descrizione

Nome File

p0109133\_Moduli

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Tipologia	Tipologia del modulo prefabbricato: 1 = Modulo abitativo 2 = Modulo comando 3 = Modulo sociale 4 = Modulo WC 5 = Modulo docce 6 = WC chimico in PVC 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello del modulo	TESTO	100
Lunghezza	Lunghezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larghezza	Larghezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia

			(2 decimali)
Altezza	Altezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Peso	Peso del modulo (kg.)	NUMERICO	Intero
Letti	Posti letto disponibili (solo per moduli abitativi)	NUMERICO	Intero
WC_docce	Numero di WC o docce (solo per moduli WC e moduli docce)	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 14: Attrezzature – Cucine

**Descrizione** Moduli ad uso cucine.

**Nome File** p0109143\_Cucine

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Modello	Marca e modello del modulo	TESTO	100
Lunghezza	Lunghezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larghezza	Larghezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Altezza	Altezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione

			doppia (2 decimali)
Peso	Peso del modulo (kg.)	NUMERICO	Intero
Pasti_ora	Numero massimo di pasti/ora	NUMERICO	Intero
Trasporto	Tipologia di trasporto: 1 = Autonomo 2 = Carrellato 3 = Da caricare su mezzo 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Traino	Tipologia del dispositivo di traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Carrello	Completo di attrezzatura per trasporto: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 01: Banche dati dei PcPC

#### Tema 09: Risorse attive

#### Classe 15: Attrezzature - Cisterne

#### Descrizione

Nome File **p0109153\_Cisterne**

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo

Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Modello	Marca e modello	TESTO	100
Capacita	Capacità (litri)	NUMERICO	Intero lungo
Alimenti	Cisterna per acqua potabile: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Carburanti	Cisterna per carburanti: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Lunghezza	Lunghezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larghezza	Larghezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Altezza	Altezza esterna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Peso	Indicare il peso a vuoto (kg.)	NUMERICO	Intero
Trasporto	Tipologia di trasporto: 1 = Barellato 2 = Carrellato 3 = Carrello cantiere 4 = Da caricare su mezzo 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Traino	Tipologia del dispositivo di traino: 1 = Sfera 2 = Ulpio 3 = Campana 4 = Perno per ralla 99 = Altro	NUMERICO	Intero
Tr_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Carrello	Completo di attrezzatura per trasporto: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 09: Risorse attive****Classe 16: Attrezzature – Tende****Descrizione**

Nome File p0109163\_Tende

Primitiva Geometrica  Punto  Linea  Area

Formato Dati  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Proprieta	Ente proprietario	TESTO	50
Detentore	Ente utilizzatore	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo della sede di deposito	TESTO	100
Struttura	Tipologia di struttura portante: 1 = Pneumatica 2 = Tralicci metallici 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Modello	Marca e modello	TESTO	100
Lunghezza	Lunghezza interna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Larghezza	Larghezza interna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
H_max	Altezza massima interna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
H_min	Altezza minima interna (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Peso	Peso totale (kg.)	NUMERICO	Intero
Letti	Posti letto	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbolo:



Note:

- Per ogni attrezzatura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 01: Banche dati dei PcPC**

**Tema 10: Elenco Telefonico**

**Classe 01: Referenti**

**Descrizione** Elenco dei referenti per ogni elemento censito.

**Nome File** p0110010\_Referenti

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
idReferente (chiave)	Chiave primaria che identifica univocamente il record all'interno della tabella	CONTATORE	Intero lungo
cognome	Cognome del referente o descrizione indicativa del recapito	TESTO	50
nome	Nome del referente	TESTO	50
qualifica	Qualifica (es. Sig., Ing., Dott. ecc.)	TESTO	15
carica	Carica ricoperta (es. Responsabile ufficio tecnico)	TESTO	100
ente	Ente di appartenenza	TESTO	150
rh24	Reperibile H24: -1 = Si 0 = No	SI/NO	1 bit
note	Note	MEMO	
Aggiornamento	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Note:

- Campo "Cognome": inserire il cognome in caso di persona fisica; se si intende censire un centralino o un numero di segreteria o un numero di reperibilità non permanentemente assegnato a una persona fisica ecc. inserire la descrizione indicativa del servizio o dell'ufficio (es. Centralino del Comune, segreteria del Sindaco, numero di emergenza, ecc.) e non compilare i campi "nome", "qualifica" e "carica".

- Esempio di compilazione:

idReferente	cognome	nome	qualifica	carica	ente	rh24	note	Aggiornamento
1	Rossi	Mario	Geom.	Direttore scolastico	Scuola media "D. Alighieri"	0		22/05/2008
2	Verdi	Giovanni	Ing.	Responsabile ufficio LL.PP.	Comune di *****	-1		22/05/2008
3	Centralino				Comune di *****	0	Solo orario ufficio	22/05/2008

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 10: Elenco Telefonico****Classe 02: Recapiti**

**Descrizione** Dettagli sui recapiti di ogni referente censito di cui alla Classe "p0110010\_Referenti".

**Nome File** p0110020\_Recapiti

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
idRecapito (chiave)	Chiave primaria identificativa del recapito	CONTATORE	Intero lungo
referente	Si relaziona con il campo idReferente della tabella "p0110010_Referenti" e riporta il referente a cui si riferisce il recapito inserito	NUMERICO	Intero lungo
tipo Recapito	Indica il tipo di recapito (es. tel, cell, fax, rh24, ecc.)	TESTO	10
Recapito	Indica il recapito. Tutti i recapiti dovranno iniziare con "+39", seguito dalla serie di numeri da comporre, senza spazi, segni di punteggiatura o caratteri spaziatori.	TESTO	60
Note	Note che spieghino a chi si riferisce il numero es.: ufficio, sede...	TESTO	255
Aggiornamento	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Note:

- Per ogni referente è possibile indicare un numero indefinito di recapiti di diverso tipo, compilando un *record* per ogni tipo di recapito.

- Esempio di compilazione:

idRecapito	referente	tipo Recapito	Recapito	Note	Aggiornamento
1	18	Tel.	+39041279****	Telefono ufficio	22/05/2008
2	18	Cell.	+39328739****	Cellulare di servizio	22/05/2008
3	18	Fax	+39041279****	Fax ufficio	22/05/2008

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 01: Banche dati dei PcPC****Tema 10: Elenco Telefonico**

**Classe 03: Tabella di collegamento "elementi per referente"**

**Descrizione** Tabella di collegamento tra gli elementi censiti e i relativi referenti di cui alla Classe "p0110010\_Referenti".

**Nome File** p0110030\_ElementiPerReferente

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
DbEnte	Database che contiene i dati dell'elemento dell'elemento selezionato. Il nome del database deve essere comprensivo del percorso (path), comprensivo della lettera dell'unità (es.: C:\Geomedia\Warehouses\database.mdb)	TESTO	255
SchedaEnte	Tabella del database specificato in DbEnte, che contiene i dati dell'elemento selezionato (es. p0102021_AreeRicobero)	TESTO	50
IDEnte	ID del record, all'interno della tabella del database, che contiene i dati dell'elemento selezionato.	NUMERICO	Intero lungo
Referente	ID del referente trovato all'interno della tabella p0110010_Referenti di questo database ElencoTelefonico.mdb	NUMERICO	Intero lungo

Note:

- Esempio di compilazione:

DbEnte	SchedaEnte	IDEnte	Referente
D:\Warehouses\ p0104_Edifici_strategici.mdb	p0104011_UfficiPC	1	21
D:\Warehouses\ p0102_Aree_di_emergenza.mdb	p0102021_AreeRicobero	5	8
D:\Warehouses\ p0106_Edifici_rilevanti	p0106011_Scuole	3	15

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 02: Scenari di rischio**

**Tema 01: Scenari di rischio**

**Classe 01: Sisma**

**Descrizione** Suddividere in macroaree il territorio comunale in funzione della vulnerabilità degli edifici agli eventi sismici.

**Nome File** p0201011\_Sisma

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

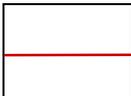
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della zona	TESTO	50
Indirizzo	Località, zona	TESTO	100
Vulnerab	Classe di vulnerabilità degli edifici: 1 = A - Muratura più vulnerabile (potenzialmente soggette a crollo) 2 = B - Muratura media (potenzialmente inagibili) 3 = C1 - Muratura buona (potenzialmente danneggiate ma agibili) 4 = C2 - Struttura in c.a. antisismica	NUMERICO	Intero
Edifici	Numero di edifici coinvolti	NUMERICO	Intero lungo
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte dai crolli totali: popolazione residente nelle abitazioni crollate + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici crollati	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente coinvolte dai crolli totali: popolazione residente nelle abitazioni crollate + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici crollati	NUMERICO	Intero lungo
Senzatetto	Totale senzatetto: persone residenti nelle abitazioni inagibili.	NUMERICO	Intero lungo
S_non_auto	Senzatetto: persone <u>non autosufficienti</u> residenti nelle abitazioni inagibili.	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

**Simbologia grafica:**

Simbologia per classe di vulnerabilità "1 = A - Muratura più vulnerabile (potenzialmente soggette a crollo)"

Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 17

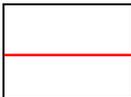


Riempimento:  
 Colore tavolozza: 17  
 Puntinatura 50%



Simbologia per classe di vulnerabilità "2 = B - Muratura media (potenzialmente inagibili)"

Bordo:  
 Spessore 1,00 pt.  
 Colore tavolozza: 33

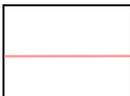


Riempimento:  
 Colore tavolozza: 33  
 Puntinatura 50%



Simbologia per classe di vulnerabilità "3 = C1 - Muratura buona (potenzialmente danneggiate ma agibili)"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 65

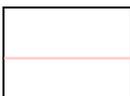


Riempimento:  
Colore tavolozza: 65  
Puntinatura 50%



Simbologia per classe di vulnerabilità "4 = C2 - Struttura in c.a. antisismica"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 99



Riempimento:  
Colore tavolozza: 99  
Puntinatura 50%



Note:

- Per l'elaborazione dello scenario di rischio è possibile fare riferimento allo studio "Scenari di danno a seguito di eventi sismici per la pianificazione di emergenza" elaborati dalla Presidenza de Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, scaricabili dal sito della Regione del Veneto alla voce Protezione Civile.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 02: Scenari di rischio**

**Tema 01: Scenari di rischio**

**Classe 02: Black Out**

**Descrizione** Indicare e censire gli edifici in ordine di tempo di ripristino della corrente elettrica stabilendo la priorità in funzione delle necessità oggettive (strutture sanitarie e case di riposo con assenza di generatori o con autonomie limitate degli stessi, edifici privati dove le persone necessitano attrezzature elettriche per curare particolari patologie ecc.).

**Nome File** p0201021\_BlackOut

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Priorita	Priorità: 1 = Ripristino prioritario (< 3 ore) 2 = Ripristino normale (tra le 3 e le 6 ore)	NUMERICO	Intero

	3 = Ripristino differito (tra le 6 e le 12 ore)		
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per "1 = Ripristino prioritario"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 146

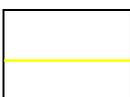


Riempimento:  
Colore tavolozza: 146  
Trasparenza: 40%



Simbologia per "2 = Ripristino normale"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 160

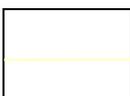


Riempimento:  
Colore tavolozza: 160  
Trasparenza: 40%

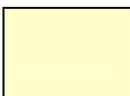


Simbologia per "3 = Ripristino differito"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 43



Riempimento:  
Colore tavolozza: 43  
Trasparenza: 50%



Note:

Nel campo "Note" inserire il motivo della priorità di ripristino della corrente elettrica.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 02: Scenari di rischio

#### Tema 01: Scenari di rischio

#### Classe 03: Neve

**Descrizione**

Indicare i tratti stradali in funzione della priorità di sgombero dalla neve in base alle necessità oggettive (strade adiacenti a strutture sanitarie e a servizi essenziali, strade molto trafficate ecc.).

**Nome File**

p0201032\_Neve

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

xls

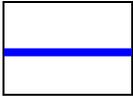
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa della strada	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa della strada	TESTO	50
Priorita	Priorità: 1 = Strada a sgombero prioritario 2 = Strada a sgombero normale 3 = Strada a sgombero differito	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

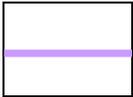
Simbologia per "1 = Strada a sgombero prioritario"

Bordo:  
Spessore 3,00 pt.  
Colore tavolozza: 19



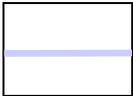
Simbologia per "2 = Strada a sgombero normale"

Bordo:  
Spessore 2,75 pt.  
Colore tavolozza: 67



Simbologia per "3 = Strada a sgombero differito"

Bordo:  
Spessore 2,50 pt.  
Colore tavolozza: 104



Note:

Nel campo "Note" inserire il motivo della priorità dello sgombero neve.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 02: Scenari di rischio**

**Tema 01: Scenari di rischio**

**Classe 04: Incidenti stradali**

**Descrizione** Tratti viari a difficile intervento in caso di incidente stradale.

**Nome File** p0201042\_IncidentiStradali

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo

Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Struttura	Tipologia di struttura: 1 = Ponte, viadotto o struttura sopraelevata 2 = Galleria 3 = Strada in trincea 99 = Altro	NUMERICO	Intero
S_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Tipologia	Tipologia di strada su cui insiste la struttura: 1 = Autostrada 2 = Extraurbana principale 3 = Extraurbana secondaria 4 = Urbana di scorrimento 5 = Urbana di quartiere 6 = Locale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa della strada su cui insiste la struttura (non per autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Corsie	Numero corsie	NUMERICO	Intero
Larghezza	Larghezza carrabile (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
L_sagoma	Larghezza massima sagoma transitabile (solo per gallerie)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
H_sagoma	Altezza massima sagoma transitabile (solo per gallerie)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
S_unico	Senso unico di circolazione: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Altezza	Altezza (in caso di ponti) o profondità (in caso di strada in trincea) massima del piano strada dal punto di attività dei soccorsi (m.)	NUMERICO	Precisione doppia (2 decimali)
Antisism	Struttura antisismica: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

 Linea:  
Spessore 4,00 pt.  
Colore tavolozza: 33


Simbolo:



Note:

- Per ogni tratto viario censito è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

- Il simbolo va posto nel baricentro del tratto viario censito.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 02: Scenari di rischio**

**Tema 01: Scenari di rischio**

**Classe 04: Accessi e Posti Medici Avanzati**

**Descrizione** Passaggi pedonali, passaggi carrabili e Posti Medici Avanzati da prevedere in caso di incidenti stradali su tratti viari a difficile accessibilità di cui alla classe "p0201042\_IncidentiStradali".

**Nome File** p0201043\_AccessiPMA

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Tipologia	Tipologia: 1 = Accesso pedonale 2 = Accesso carrabile 3 = Posto Medico Avanzato	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per "1 = Accesso pedonale"



Simbologia per "2 = Accesso carrabile"



Simbologia per "3 = Posto Medico Avanzato"

Simbolo:



Note:

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 02: Scenari di rischio****Tema 01: Scenari di rischio****Classe 05: Incidenti rilevanti****Descrizione****Nome File**

p0201051\_IncidentiRilevanti

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

xls

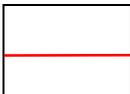
**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dello stabilimento industriale	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dello stabilimento industriale	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia impianto: 1 = Deposito idrocarburi 2 = Lavorazione gas 3 = Impianto chimico 4 = Impianto petrolchimico 5 = Impianto farmaceutico 6 = Scalo ferroviario 7 = Distilleria 8 = Produzione esplosivi 9 = Deposito esplosivi 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
DLgs334	Stabilimento soggetto al D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334, art. 2 a ss.mm.ii. di cui: 1 = Art. 5 Comma 2 2 = Art. 5 Comma 3 4 = Art. 6 (Notifica) 5 = Art. 8 (Rapporto di sicurezza)	NUMERICO	Intero
PEE	Stabilimento dotato di piano di emergenza esterno approvato ai sensi dell'art.20, D.Lgs. 334/99: 01 = Si 02 = No	NUMERICO	Intero

Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 33



Riempimento:  
Colore tavolozza: 33  
Trasparenza: 40%



Simbolo:



Note:

- Per ogni struttura censita è necessario indicare almeno un referente come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente".

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 02: Scenari di rischio

#### Tema 01: Scenari di rischio

#### Classe 06: Incidenti rilevanti – Zona di impatto

**Descrizione** Definizioni delle areali per le zone di sicuro impatto, di danno e di attenzione in caso di incidenti rilevanti di cui alla Classe "p0201051\_IncidentiRilevanti".

**Nome File** p0201061\_ZoneImpatto

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'areale di impatto	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dello stabilimento industriale	TESTO	50
Zona	Tipologia di zona di impatto <sup>(1)</sup> : 1 = I^a zona – di sicuro impatto 2 = II^a zona – di danno 3 = III^a zona – di attenzione	NUMERICO	Intero
Evento	Evento di riferimento <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup> : 1 = Istantaneo - Esplosione non confinata (UVCE) 2 = Istantaneo - Esplosione confinata (VCE)	NUMERICO	Intero

	3 = Istantaneo - Fire ball 4 = Istantaneo - Bleva 5 = Istantaneo - Jet fire 6 = Istantaneo - Pool fire 7 = Prolungato - Incendio incontrollato 8 = Prolungato - Rilascio di gas/liquidi con diffusione di sostanze tossiche 9 = Differito - Rilascio di sostanze pericolose per l'uomo o per l'ambiente, nel suolo o in corpo idrico 99 = Altro		
E_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per "1 = I^ zona – di sicuro impatto"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 162



Riempimento:  
Colore tavolozza: 162  
Trasparenza: 40%



Simbologia per "II^ zona – di danno"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 129

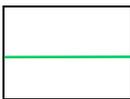


Riempimento:  
Colore tavolozza: 33  
Trasparenza: 40%



Simbologia per "3 = III^ zona – di attenzione"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 157



Riempimento:  
Colore tavolozza: 157  
Trasparenza: 40%



Note:

**(1) - SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ:**

**Evento istantaneo:** L'estensione dell'impatto dipendente dal tipo di sostanza e dalla quantità

**Evento prolungato di tipo 1:** L'estensione dell'impatto dipendente dall'estensione dell'area interessata

**Evento prolungato di tipo 2:** L'estensione dell'impatto dipendente dall'estensione della portata, dalla quantità rilasciata e dall'area interessata.

**Prima Zona I (zona di "sicuro impatto")** è quella corrispondente all'area in cui possono essere raggiunti, ovvero superati, i valori di soglia relativi alla fascia di elevata letalità;

**Seconda Zona II (fascia di "danno")** è quella compresa tra il limite esterno della "zona di sicuro impatto" e quella oltre la quale non sono ipotizzabili danni gravi ed irreversibili;

**Terza Zona III (fascia di "attenzione")** è quella, esterna alla precedente, in cui sono ipotizzabili solo danni lievi o, comunque, reversibili su persone particolarmente vulnerabili (quali anziani, bambini ecc.).

**(2) TIPOLOGIA DELL'EVENTO**

**U.C.V.E.** (Unconfined Vapors Cloud Explosion) - letteralmente "esplosione di una nube non confinata di vapori infiammabili" - evento incidentale determinato dal rilascio e dispersione in area aperta di una sostanza infiammabile in fase gassosa o vapore, dal quale possono derivare, in caso di innesco, effetti termici variabili e di sovrappressione spesso rilevanti sia per l'uomo che per le strutture ma meno per l'ambiente.

**Fire ball** - letteralmente "palla di fuoco" - è lo scenario che presuppone un'elevata concentrazione, in aria, di sostanze infiammabili, il cui innesco determina la formazione di una sfera di fuoco accompagnata da significativi effetti di irraggiamento nell'area circostante.

**Bleve** (Boiling Liquid Expanding Vapors Explosion) - fenomeno simile all'esplosione derivante dal collasso di recipienti surriscaldati, con un conseguente carico termico molto elevato per un periodo relativamente breve di tempo (ordine delle decine di secondi). Riguarda perlopiù sostanze gassose conservate sotto pressione, allo stato liquido. Da tale evento possono derivare effetti dannosi per le persone e le strutture: di sovrappressione, di irraggiamento termico e di proiezione dei frammenti del serbatoio collassato.

**Flash Fire** - letteralmente "lampo di fuoco" - di norma descrive il fenomeno fisico derivante dall'innesco ritardato di una nube di vapori infiammabili. Al predetto fenomeno si accompagnano, di solito, solo radiazioni termiche istantanee fino al LIE o a ½ LIE.

**Jet Fire** - letteralmente "dardo di fuoco" - di norma descrive il fenomeno fisico derivante dall'innesco immediato di un getto di liquido o gas rilasciato da un contenitore in pressione. Al predetto fenomeno si accompagnano, di solito, solo radiazioni termiche entro un'area limitata attorno alla fiamma, ma con la possibilità di un rapido danneggiamento di strutture / apparecchiature in caso di loro investimento, con possibili "effetti domino".

**Pool Fire** - letteralmente "pozza incendiata" - è l'evento incidentale che presuppone l'innesco di una sostanza liquida sversata in un'area circoscritta o meno. Tale evento produce, di norma, la formazione di un incendio - per l'intera estensione della "pozza" dal quale può derivare un fenomeno d'irraggiamento e sprigionarsi del fumo.

**Rilascio di sostanze tossiche** - Fenomeni di diffusione nell'aria, acqua o suolo di sostanze con effetti tossici per l'uomo o l'ambiente. Di primaria importanza sono gli effetti dovuti all'inalazione anche se non sono da trascurarsi gli effetti connessi agli assorbimenti per via cutanea ed all'ingerimento. Di norma è rappresentata dalla dispersione, in aria, di sostanze tossiche (gas, vapori, aerosol, nebbie, polveri) quale conseguenza più significativa di perdite o rotture dei relativi contenitori/serbatoi, ma talora anche come conseguenza della combustione di altre sostanze (gas di combustione e decomposizione in caso d'incendio).

**Nube di SO<sub>2</sub>** - Nube di Biossido di Zolfo che si sprigiona in seguito alla combustione di idrocarburi, può creare problemi (irritazioni e problemi respiratori) soprattutto a soggetti vulnerabili: asmatici, anziani, bambini, etc.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 02: Scenari di rischio**

**Tema 01: Scenari di rischio**  
**Classe 07: Trasporto sostanze pericolose**

**Descrizione** Identificare i tratti viari o ferroviari soggetti a trasporto di sostanze pericolose e distinguerle in funzione dei transiti annui.

**Nome File** p0201072\_TrasportoPericolose

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area  
**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

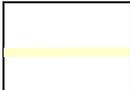
**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa del tratto viario	TESTO	50
Indirizzo	Indirizzo	TESTO	100
Tipologia	Tipologia: 1 = Ferrovia 2 = Autostrada 3 = Strada extraurbana principale 4 = Strada extraurbana secondaria 5 = Strada urbana di scorrimento 6 = Strada urbana di quartiere 7 = Strada locale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
T_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Class	Classificazione amministrativa (non per ferrovie e autostrade): 1 = S.S. - Strada Statale 2 = S.R. - Strada Regionale 3 = S.P. - Strada Provinciale 4 = S.C. - Strada Comunale 99 = Altro	NUMERICO	Intero
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Transiti	Transiti (veicoli/anno) 1 = < 15.000 2 = 15.000 – 60.000 3 = 60.001 – 120.000 4 = 120.001 – 450.000 5 = > 450.000	NUMERICO	Intero
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per transito veicolo/anno "1 = < 15.000"

Bordo:  
 Spessore 3,50 pt.  
 Colore tavolozza: 97



Simbologia per transito veicolo/anno "2 = 15.000 – 60.000"

Bordo:  
 Spessore 3,50 pt.



Colore tavolozza: 130

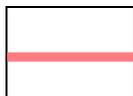


Simbologia per transito veicolo/anno "3 = 60.001 – 120.000"

Bordo:

Spessore 3,50 pt.

Colore tavolozza: 147

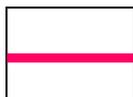


Simbologia per transito veicolo/anno "4 = 120.001 – 450.000"

Bordo:

Spessore 3,50 pt.

Colore tavolozza: 164



Simbologia per transito veicolo/anno "5 = > 450.000"

Bordo:

Spessore 3,50 pt.

Colore tavolozza: 182



Note:

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 02: Scenari di rischio

#### Tema 01: Scenari di rischio

#### Classe 08: Alluvioni ed esondazioni

**Descrizione**

Individuare le areali di rischio allagamento per effetto di alluvioni o esondazioni tenendo in considerazione la zonizzazione del PAI e anche aree non incluse nel PAI ma con indizi di potenziale rischio/pericolosità.

**Nome File**

p0201081\_Allagamenti

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

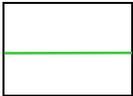
Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa dell'area	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa dell'area	TESTO	50
Indirizzo	Località, zona	TESTO	100
C_idrico	Denominazione corso d'acqua	TESTO	50
PAI	Area inclusa nel PAI: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rischio	Grado di rischiosità 1 = R1 – Rischio moderato 2 = R2 – Rischio medio 3 = R3 – Rischio elevato	NUMERICO	Intero

	4 = R4 – Rischio molto elevato		
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
Edifici	Numero di edifici potenzialmente coinvolti	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per grado di rischio "1 = R1 – Rischio moderato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 37



Riempimento:  
Colore tavolozza: 37  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "2 = R2 – Rischio medio"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 160



Riempimento:  
Colore tavolozza: 160  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "3 = R3 – Rischio elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 162



Riempimento:  
Colore tavolozza: 162  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "4 = R4 – Rischio molto elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 17



Riempimento:  
Colore tavolozza: 17  
Trasparenza: 40%



Note:

- Campo "Rischio":

- R1 (rischio moderato): danni sociali ed economici marginali;
- R2 (rischio medio): possibili danni minori ad edifici ed infrastrutture, che non coinvolgono incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
- R3 (rischio elevato): pregiudicata l'incolumità delle persone, danni ad edifici ed infrastrutture con inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche;
- R4 (rischio molto elevato): lesioni gravi alle persone e possibile perdita di vite umane, danni gravi ad edifici ed infrastrutture, distruzione di attività socioeconomiche.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 02: Scenari di rischio

#### Tema 01: Scenari di rischio

#### Classe 09: Frane

**Descrizione** Individuare le areali di rischio frane tenendo in considerazione la zonizzazione del PAI e anche aree non incluse nel PAI ma con indizi di potenziale rischio/pericolosità.

**Nome File** p0201091\_Frane

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Indirizzo	Località	TESTO	100
Esposiz	Esposizione del versante in frana: 1 = N 2 = S 3 = O 4 = E 5 = NE 6 = NO 7 = SE 8 = SO 99 = Altro	NUMERICO	Intero
E_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Classif	Classificazione evento (Varnes) 1 = Crollo 2 = Scivolamento rotazionale 3 = Scivolamento traslativo 4 = Colata «lenta» 5 = Colata «rapida» 6 = Fenomeno di trasporto in massa	NUMERICO	Intero

	7 = Movimento complesso 99 = Altro		
C_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
PAI	Area inclusa nel PAI: 1 = Si 2 = No	NUMERICO	Intero
Rischio	Grado di rischiosità 1 = R1 – Rischio moderato 2 = R2 – Rischio medio 3 = R3 – Rischio elevato 4 = R4 – Rischio molto elevato	NUMERICO	Intero
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
Edifici	Numero di edifici potenzialmente coinvolti	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per grado di rischiosità "1 = R1 – Rischio moderato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 37



Riempimento:  
Colore tavolozza: 37  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischiosità "2 = R2 – Rischio medio"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 160



Riempimento:  
Colore tavolozza: 160  
Trasparenza: 40%

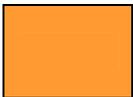


Simbologia per grado di rischiosità "3 = R3 – Rischio elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 162



Riempimento:  
Colore tavolozza: 162  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "4 = R4 – Rischio molto elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 17



Riempimento:  
Colore tavolozza: 17  
Trasparenza: 40%



Note:

- Campo "Rischio":

- R1 (rischio moderato): danni sociali ed economici marginali;
- R2 (rischio medio): possibili danni minori ad edifici ed infrastrutture, che non coinvolgono incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
- R3 (rischio elevato): pregiudicata l'incolumità delle persone, danni ad edifici ed infrastrutture con inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche;
- R4 (rischio molto elevato): lesioni gravi alle persone e possibile perdita di vite umane, danni gravi ad edifici ed infrastrutture, distruzione di attività socioeconomiche.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 02: Scenari di rischio

#### Tema 01: Scenari di rischio

#### Classe 10: Mareggiate

**Descrizione** Individuare le areali di rischio mareggiate.

**Nome File** p0201101\_Mareggiate

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

#### Attributi

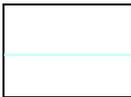
Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Indirizzo	Località	TESTO	100
Rischio	Grado di rischio 1 = Rischio moderato 2 = Rischio medio 3 = Rischio elevato 4 = Rischio molto elevato	NUMERICO	Intero
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente	NUMERICO	Intero lungo

	coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona		
Edifici	Numero di edifici potenzialmente coinvolti	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

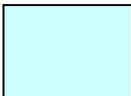
Simbologia grafica:

Simbologia per grado di rischio "1 = Rischio moderato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 9

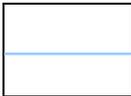


Riempimento:  
Colore tavolozza: 9  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "2 = Rischio medio"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 121



Riempimento:  
Colore tavolozza: 121  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "3 = Rischio elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 185



Riempimento:  
Colore tavolozza: 185  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "4 = Rischio molto elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 233



Riempimento:  
Colore tavolozza: 233  
Trasparenza: 40%



Note:

- Campo "Rischio":

- Rischio moderato: danni sociali ed economici marginali;
- Rischio medio: possibili danni minori ad edifici ed infrastrutture, che non coinvolgono incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;

- Rischio elevato: pregiudicata l'incolumità delle persone, danni ad edifici ed infrastrutture con inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche;
- Rischio molto elevato: lesioni gravi alle persone e possibile perdita di vite umane, danni gravi ad edifici ed infrastrutture, distruzione di attività socioeconomiche.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 02: Scenari di rischio**

**Tema 01: Scenari di rischio**

**Classe 11: Valanghe**

**Descrizione** Individuare le areali di rischio valanghe.

**Nome File** p0201111\_Valanghe

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Indirizzo	Località	TESTO	100
Esposiz	Esposizione del versante: 1 = N 2 = S 3 = O 4 = E 5 = NE 6 = NO 7 = SE 8 = SO 99 = Altro	NUMERICO	Intero
E_altro	Specificare se si è scelto "Altro"	TESTO	100
Rischio	Grado di rischiosità 1 = Rischio moderato 2 = Rischio medio 3 = Rischio elevato 4 = Rischio molto elevato	NUMERICO	Intero
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
Edifici	Numero di edifici potenzialmente coinvolti	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	

Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa
-----	------------------------------	------	------------

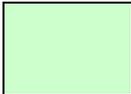
Simbologia grafica:

Simbologia per grado di rischio "1 = Rischio moderato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 108



Riempimento:  
Colore tavolozza: 108  
Trasparenza: 40%

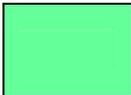


Simbologia per grado di rischio "2 = Rischio medio"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 140

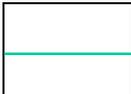


Riempimento:  
Colore tavolozza: 140  
Trasparenza: 40%

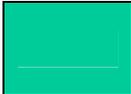


Simbologia per grado di rischio "3 = Rischio elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 188



Riempimento:  
Colore tavolozza: 188  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "4 = Rischio molto elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 236



Riempimento:  
Colore tavolozza: 236  
Trasparenza: 40%



Note:

- Campo "Rischio":

- Rischio moderato: danni sociali ed economici marginali;
- Rischio medio: possibili danni minori ad edifici ed infrastrutture, che non coinvolgono incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
- Rischio elevato: pregiudicata l'incolumità delle persone, danni ad edifici ed infrastrutture con inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche;
- Rischio molto elevato: lesioni gravi alle persone e possibile perdita di vite umane, danni gravi ad edifici ed infrastrutture, distruzione di attività socioeconomiche.

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile****Matrice 02: Scenari di rischio****Tema 01: Scenari di rischio****Classe 12: Crollo dighe****Descrizione** Individuare le areali di rischio allagamento in caso di crollo dighe.**Nome File** p0201121\_CrolloDighe

**Primitiva Geometrica**  Punto  Linea  Area

**Formato Dati**  shp  mdb  dbf  xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Indirizzo	Località	TESTO	100
C_idrico	Denominazione serbatoio d'acqua	TESTO	50
Rischio	Grado di rischio 1 = Rischio moderato 2 = Rischio medio 3 = Rischio elevato 4 = Rischio molto elevato	NUMERICO	Intero
Coinvolti	Totale persone potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
C_non_auto	Persone <u>non autosufficienti</u> potenzialmente coinvolte: popolazione residente + persone presenti per lavoro, scuola o altre attività in edifici nella zona	NUMERICO	Intero lungo
Edifici	Numero di edifici potenzialmente coinvolti	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Simbologia per grado di rischio "1 = Rischio moderato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 9

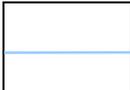


Riempimento:  
Colore tavolozza: 9  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "2 = Rischio medio"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 121



Riempimento:  
Colore tavolozza: 121  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "3 = Rischio elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 185



Riempimento:  
Colore tavolozza: 185  
Trasparenza: 40%



Simbologia per grado di rischio "4 = Rischio molto elevato"

Bordo:  
Spessore 1,00 pt.  
Colore tavolozza: 233



Riempimento:  
Colore tavolozza: 233  
Trasparenza: 40%



Note:

- Campo "Rischio":

- Rischio moderato: danni sociali ed economici marginali;
- Rischio medio: possibili danni minori ad edifici ed infrastrutture, che non coinvolgono incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
- Rischio elevato: pregiudicata l'incolumità delle persone, danni ad edifici ed infrastrutture con inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche;
- Rischio molto elevato: lesioni gravi alle persone e possibile perdita di vite umane, danni gravi ad edifici ed infrastrutture, distruzione di attività socioeconomiche.

## Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile

### Matrice 02: Scenari di rischio

#### Tema 01: Scenari di rischio

#### Classe 13: Rischio idropotabile

**Descrizione**                      Suddividere il territorio comunale in areali aventi la stessa rete acquedottistica principale di cui alla classe "p0105092\_Acquedotti".

**Nome File**                        **p0201131\_Idropotabile**

**Primitiva Geometrica**     Punto                       Linea                       Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa	CONTATORE	Intero lungo
Denom	Denominazione identificativa	TESTO	50
Indirizzo	Frazione, località, indirizzo	TESTO	100
Persone	Numero di persone potenzialmente coinvolte: fare riferimento alla sola popolazione residente nella zona	NUMERICO	Intero lungo
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Simbologia grafica:

Bordo:

Spessore 1,75 pt.

Colore tavolozza: 15



Riempimento:

Colore tavolozza: 15



Note:

**Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

**Matrice 03: Emergenza**

**Tema 01: Procedure di emergenza**

**Classe 01: Metodo Augustus**

**Descrizione**

Gestione sala operativa tramite funzioni del Metodo Augustus.

**Nome File**

**p0301010\_Augustus**

**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

Area

**Formato Dati**

shp

mdb

dbf

xls

**Attributi**

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
Scheda	Codice identificativo della scheda	TESTO	8
ID (chiave)	Chiave primaria identificativa del referente	CONTATORE	Intero lungo
Funzione	Funzione del metodo Augustus: 1 = Tecnica e di pianificazione 2 = Sanità, Assistenza Sociale e veterinaria 3 = Volontariato 4 = Risorse 5 = Telecomunicazioni 6 = Servizi Essenziali 7 = Censimento danni	NUMERICO	Intero

	8 = Strutture operative locali e viabilità 9 = Assistenza alla popolazione 10 = Gestione amministrativa		
Note	Note	MEMO	
Agg	Data di aggiornamento scheda	DATA	gg/mm/aaaa

Note:

- Campo "Scheda": indicare il codice identificativo della scheda cioè il nome del file da creare con le specifiche riportate nella scheda stessa (nello specifico p0301010\_Augustus).

- Campo "ID (Chiave)": indicare la chiave primaria identificativa dell'elemento censito; è un valore numerico sequenziale ed univoco, cioè incrementato di un'unità ogni volta che viene aggiunto un nuovo elemento con valore per il primo elemento inserito di ogni scheda uguale a 1.

- Per ogni persona prevista e descritta in questa scheda, riferita ad una o più funzioni del Metodo Augustus, è necessario indicarne le generalità e i recapiti (nome, cognome, numeri di telefono, ecc.) come specificato nelle istruzioni e nelle schede "p0110010\_Referenti", "p0110020\_Recapiti" e "p0110030\_ElementiPerReferente", con le stesse modalità, pertanto, con cui si identifica ogni referente dei vari elementi censiti.

## **Gruppo p: Piani comunali di Protezione Civile**

### **Matrice 03: Emergenza**

#### **Tema 01: Procedure di emergenza**

**Classe 02: Modello di intervento per evento sismico;**

**Classe 03: Modello di intervento per Black out;**

**Classe 04: Modello di intervento per sgombero neve;**

**Classe 05: Modello di intervento per incidente stradale;**

**Classe 06: Modello di intervento per incidente rilevante;**

**Classe 07: Modello di intervento per trasporto di sostanze pericolose;**

**Classe 08: Modello di intervento per alluvioni o esondazioni;**

**Classe 09: Modello di intervento per frane;**

**Classe 10: Modello di intervento per mareggiate;**

**Classe 11: Modello di intervento per valanghe;**

**Classe 12: Modello di intervento per crollo dighe;**

**Classe 13: Modello di intervento per inquinamento idropotabile.**

#### **Descrizione**

p0301020\_MI\_Sisma

p0301030\_MI\_BlackOut

p0301040\_MI\_Neve

#### **Nome File**

p0301050\_MI\_IncidentiStradali

p0301060\_MI\_IncidentiRilevanti

p0301070\_MI\_TrasportoPericolose

p0301080\_MI\_Allagamenti

p0301090\_MI\_Frane

**p0301100\_MI\_Mareggiate**  
**p0301110\_MI\_Valanghe**  
**p0301120\_MI\_CrolloDighe**  
**p0301130\_MI\_Idropotabile**

<b>Primitiva Geometrica</b>	<input type="checkbox"/>	Punto	<input type="checkbox"/>	Linea	<input type="checkbox"/>	Area		
<b>Formato Dati</b>	<input type="checkbox"/>	shp	<input type="checkbox"/>	mdb	<input type="checkbox"/>	dbf	<input checked="" type="checkbox"/>	pdf

**Attributi**

L'Amministrazione redattrice del Piano Comunale di Protezione Civile in questi file deve descrivere i modelli di intervento per ogni rischio presente nel territorio comunale.

I file creati devono essere uno per ogni scenario di rischio e devono rispettare la nomenclatura e le caratteristiche riportate in questa scheda.

Al redattore si lascia la massima libertà nella predisposizione dei modelli di intervento che per una maggior comprensione e leggibilità possono utilizzare schemi, tabelle, immagini ecc.

Note: